

Doc. CXXXV
n. 5

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE
CONCERNENTE «DISCIPLINA DELLA TUTELA
SANITARIA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E DELLA
LOTTA CONTRO IL *DOPING*» E SULL'ATTIVITÀ
SVOLTA DALLA COMMISSIONE PER LA VIGILANZA
ED IL CONTROLLO SUL *DOPING* E PER LA TUTELA
DELLA SALUTE NELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

(Anno 2011)

(Articolo 8, comma 1, della legge 14 dicembre 2000, n. 376)

Presentata dal Ministro della salute

(BALDUZZI)

—————
Comunicata alla Presidenza il 6 luglio 2012
—————



Ministero della Salute

**DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA SANITARIA E BIOMEDICA
E DELLA VIGILANZA SUGLI ENTI**

**RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO
SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 14 DICEMBRE 2000, N. 376,
NONCHE' SULL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA COMMISSIONE PER LA
VIGILANZA E IL CONTROLLO SUL DOPING E PER LA TUTELA DELLA
SALUTE NELLE ATTIVITA' SPORTIVE. ANNO 2011**



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA SANITARIA E BIOMEDICA E DELLA VIGILANZA SUGLI ENTI
UFFICIO VIII ex dgrst

OGGETTO: Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della legge 14 dicembre 2000, n. 376, nonché sull'attività svolta dalla Commissione per la vigilanza ed il controllo sul *doping* e per la tutela della salute nelle attività sportive - **Anno 2011**

Nel corso del 2011, la Commissione per la vigilanza ed il controllo sul *doping* e per la tutela della salute nelle attività sportive ha continuato a mantenere un alto livello di attenzione, finalizzato soprattutto alla lotta ed alla prevenzione della diffusione del fenomeno *doping* nelle fasce giovanili della popolazione e nei settori sportivi amatoriali, al fine di far fronte al fenomeno dell'uso ed abuso di sostanze e metodi vietati per *doping* e dell'abuso di assunzione di medicinali da parte dei praticanti attività sportive in tali ambiti.

Queste iniziative sono state realizzate anche grazie al recupero dei fondi destinati all'attuazione della legge 14 dicembre 2000, n. 376, per l'esercizio finanziario 2011 sui capitoli di competenza, che avevano subito una notevole decurtazione nell'anno 2010.

In attuazione dell'art. 2, comma 3, della legge 376/2000, la Commissione ha provveduto ad aggiornare la lista dei farmaci e delle sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e delle pratiche mediche il cui impiego è considerato *doping*, adeguandola anche alla lista internazionale di riferimento, formulando la relativa proposta recepita con decreto 26 luglio 2011¹.

Il decreto, assunto di concerto con il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo sport, *pro-tempore*, ha dato attuazione al previsto adeguamento alla lista internazionale, emanata annualmente dall'Agenzia Mondiale Antidoping (WADA-AMA), ai sensi della legge 26 novembre 2007, n. 230, recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale contro il *doping* nello sport, con allegati, adottata a Parigi nella XXXIII Conferenza generale UNESCO il 19 ottobre 2005".

¹ pubblicato sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 208 del 7 settembre 2011

In relazione alle modifiche introdotte nella Lista delle sostanze vietate per doping con il citato decreto, si è provveduto ad acquisire i dati da parte delle farmacie che allestiscono le preparazioni estemporanee, ai sensi di quanto previsto dal decreto ministeriale 24 ottobre 2006, recante “Modalità di trasmissione, da parte dei farmacisti, dei dati relativi alle quantità di principi attivi, appartenenti alle classi indicate nella lista dei farmaci e delle sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e delle pratiche mediche, il cui impiego è considerato doping, ai sensi dell’articolo 2 della legge 14 dicembre 2000, n. 376, utilizzati nelle preparazioni estemporanee” e successive modifiche. Sono stati raccolti ed elaborati i dati relativi all’anno 2011 e confrontati con quelli relativi agli anni 2007-2010.

Dall’analisi dei dati risulta un costante aumento delle preparazioni allestite in farmacia e comunicate al Ministero della salute. I dati confermano che le sostanze maggiormente prescritte sono quelle appartenenti alla classe degli stimolanti (S6), alla classe dei diuretici e agenti mascheranti (S5) ed alla classe degli anabolizzanti (S1). Queste tre classi di principi attivi rappresentano oltre l’80% del totale delle preparazioni allestite e comunicate dai farmacisti. Tra questi principi attivi i più utilizzati nel periodo 2007-2011 sono stati la Fendimetrazina (stimolante) e il Deidroepiandrosterone (agente anabolizzante). Le regioni con il maggior numero di prescrizioni risultano essere il Lazio, la Lombardia e la Toscana. I dati completi sono consultabili nella sezione 5 dell’allegato 1 alla presente relazione.

Nel corso del 2011 la Commissione ha provveduto a predisporre la proposta di modifica del DM 31 ottobre 2001, n. 440, recante “Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento della Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive”.

La proposta è stata concordata con il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo sport, autorità concertante competente all’epoca della redazione del testo, tenendo conto anche delle osservazioni del Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

Il nuovo testo è finalizzato ad adeguare il Regolamento alle norme sul funzionamento degli organismi operanti presso le pubbliche amministrazioni, succedutesi negli ultimi anni, che hanno avuto attuazione per quanto riguarda l’organizzazione e il funzionamento della Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping con il d.P.R. 14 maggio 2007 (artt. 2, 9 e 10) e con l’art. 3 della legge 4 novembre 2010, n. 183, che ha, da ultimo, modificato la composizione della Commissione; a rendere maggiormente funzionale l’organizzazione dei lavori della Commissione, alla luce dell’esperienza maturata nel corso dei primi dieci anni di attività ed, infine, ad aggiornare

le disposizioni in materia di controlli antidoping, in seguito alla ratifica della Convenzione internazionale contro il doping nello sport, adottata a Parigi nella XXXIII Conferenza generale UNESCO il 19 ottobre 2005.

La Commissione nell'ambito delle attività previste ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c) ed f) della legge 376/2000, ha ritenuto di concentrare le risorse finanziarie disponibili su due progetti strategici da realizzare in collaborazione con altri organismi istituzionali competenti in materia di prevenzione e lotta al doping.

In particolare, è stato finanziato un progetto di campagna formativa/informativa finalizzato alla sensibilizzazione sull'abuso degli integratori dal titolo "Integratori quanto basta". Il progetto è realizzato in collaborazione con la Federazione Ordini Farmacisti Italiani (FOFI) ed ha come obiettivo finale il miglioramento delle conoscenze degli operatori del settore (farmacisti, medici di medicina generale, specialisti in medicina dello sport e preparatori atletici) sulle conseguenze dell'abuso degli integratori nella popolazione, con particolare riferimento a quella praticante l'attività sportiva, al fine di diffondere le informazioni sul corretto uso di tali prodotti alla popolazione generale ed in particolare agli sportivi.

Indagini conoscitive hanno dimostrato come, a fronte di un sempre più diffuso utilizzo di integratori alimentari, non corrisponda altrettanta consapevolezza circa le circostanze in cui sia utile o necessaria la supplementazione con le sostanze presenti negli integratori, in quanto generalmente una corretta alimentazione copre ampiamente i fabbisogni nutrizionali di un individuo, sia esso sportivo o non.

Su questa premessa, la Commissione ha ritenuto opportuno realizzare una campagna finalizzata a far conoscere che un "integratore alimentare" debba essere inteso come prodotto destinato ad apportare elementi nutrizionali solo per correggere eventuali squilibri nutrizionali e reintegrare eventuali perdite di macro e micro-nutrienti legate a situazioni particolari e transitorie (disturbi gastrointestinali, permanenza in paesi di differente cultura / clima).

Appare importante, inoltre, portare a conoscenza che gli integratori sono studiati e realizzati per esplicare un effetto fisiologico, anche se non sempre è chiaramente definito cosa si intenda per effetto fisiologico, e come esso possa essere distinto da un effetto farmacologico propriamente detto.

La complessità di questa problematica può essere ben valutata considerando che, in recenti studi scientifici, viene proposto che questi prodotti (denominati integratori alimentari) siano assoggettati ad una regolamentazione se non identica, almeno simile a quella prevista per l'immissione in commercio dei prodotti farmaceutici.

La Commissione ha finanziato la realizzazione di un progetto pilota finalizzato alla “*Tutela della salute dell’atleta: nuovo modello di prevenzione e contrasto al doping nella popolazione sportiva giovanile ed in quella amatoriale*”, in collaborazione con le Regioni e le Province autonome, con capofila la Regione Emilia Romagna.

Il progetto ha come obiettivo finale la messa in atto di un modello organizzativo-operativo integrato, finalizzato ad una efficace vigilanza sullo stato di salute dell’atleta ed al correlato monitoraggio di specifici parametri biologici. Al progetto partecipano: quattro Federazioni sportive nazionali, quali la Federazione Ciclistica Italiana, la Federazione Italiana di Atletica Leggera, la Federazione Italiana Nuoto e la Federazione Italiana Sport Invernali e quattro Unità Operative tecniche, quali il Dipartimento di Patologia clinica della Ausl di Modena; il Laboratorio di tossicologia clinica e antidoping della Regione Toscana; il Centro specializzato per la tutela sanitaria delle attività sportive del Dipartimento interaziendale medicina di laboratorio dell’Azienda ospedaliera - Università di Padova e l’Istituto San Raffaele di Milano.

Il progetto parte dalla considerazione che l’attenzione dedicata dal contesto sociale, nazionale ed internazionale, alla tematica dell’attività fisica e sportiva quale fattore di salute richiede di adottare le soluzioni più adeguate al fine di garantire una efficace azione di tutela della salute della popolazione sportivamente attiva.

In questa ottica, si ritiene utile identificare nuovi modelli organizzativi ed operativi che possano affiancarsi in maniera efficace alle tradizionali azioni di tutela della salute e di prevenzione al doping in ambito sportivo.

La necessità di dare risposta a tali esigenze e di individuare un modello operativo, specificatamente rivolto alle categorie giovanili ed amatoriali, costituisce un obiettivo condiviso dai soggetti istituzionali preposti alla materia.

L’utilità di garantire, in particolare agli atleti di categoria giovanile, questa attenzione in tema di salute e trasparenza delle proprie caratteristiche biologiche, costituisce indubbiamente un contesto di condivisibile interesse per ogni soggetto coinvolto per competenza (*in primis* le Federazioni Nazionali Sportive).

Tale esigenza riguarda altresì il settore amatoriale, verso il quale ricade l’invito rivolto (anche e soprattutto dalle agenzie governative) alla popolazione attiva di aderire a queste proposte di attività fisica-sportiva strutturata ed organizzata; per contro tale ambito costituisce sempre più, in modo preoccupante, un contesto di abitudini contrastanti la normativa in tema di doping e pericolose per lo stato di salute per soggetti non sempre compiutamente monitorati, sul fronte delle proprie caratteristiche e dei propri limiti, in ambito biologico.

Numerose le iniziative di campagne informative e di prevenzione mirate che la Commissione ha realizzato, in collaborazione con alcune Federazioni come la Federazione Ciclistica Italiana, la Federazione Italiana Pentathlon Moderno ed alcuni Enti di promozione sportiva, quali l'Unione sportiva ACLI e la UISP – Unione Italiana Sport per tutti. Al riguardo la Commissione ritiene, da sempre, che la realizzazione dei progetti di formazione/informazione siano utili strumenti per arginare e prevenire un fenomeno che ha assunto nel tempo una rilevanza sociale non limitata soltanto al mondo dello sport agonistico. L'obiettivo quindi della Commissione, sotto il profilo dell'azione educativa e di prevenzione, è stato quello di sensibilizzare sempre più i giovanissimi sul fenomeno dell'uso improprio dei farmaci e del doping a tutti i livelli di pratica sportiva. Le campagne informative finanziate dalla Commissione e realizzate dai predetti Enti su questi temi hanno influito positivamente sulle concezioni dei giovani praticanti attività sportiva, riguardo al benessere psicofisico e, di conseguenza, sui loro stessi stili di vita.

La Commissione ha ritenuto di avviare i lavori per realizzare un Convegno nazionale sulla tematica della *Tutela della salute nelle attività sportive e la lotta al doping*, finalizzato, da un lato, a fornire informazioni sulle attività di contrasto al doping sviluppate nel corso degli ultimi anni dai principali organismi competenti in materia, quali la Commissione stessa, i Carabinieri per la tutela della salute – NAS, le Federazioni sportive e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano. Dall'altro, a presentare i risultati dell'attività di ricerca finanziata dalla Commissione sui danni alla salute dovuti all'assunzione di sostanze e di pratiche mediche vietate e non vietate per doping, nonché sui risultati delle più significative campagne formative/informative realizzate.

Tale Convegno è stato programmato, in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità, e si è svolto in data 17 maggio 2012.

In merito all'attività di controllo antidoping, nel corso del 2011 la Commissione ha potuto incrementare il numero di controlli rispetto all'anno precedente, grazie al recupero delle risorse finanziarie. Ha continuato, pertanto, ad indirizzare i test soprattutto su quelle discipline nelle quali era risultata una maggiore diffusione dell'uso di farmaci o pratiche vietate per doping negli anni precedenti.

Le discipline sportive maggiormente testate sono state il ciclismo, il calcio, il nuoto, la pallacanestro e la pallavolo nelle categorie amatoriali e giovanili, su manifestazioni organizzate dalle Federazioni sportive nazionali, Discipline Associate e da Enti di promozione sportiva.

Su 1.676 atleti controllati è risultato positivo, ad una o più sostanze, il 3,6% degli atleti uomini e l'1,6% delle atlete donne, con una percentuale aggregata del 3,1% del campione totale.

Rispetto al precedente anno si è, quindi, registrata una sensibile diminuzione della percentuale dei casi di positività.

Le percentuali di positività più rilevanti sono state riscontrate nel rugby con il 5% di atleti positivi sui soggetti esaminati (n. 40), nel ciclismo con il 4,4% di atleti positivi sui soggetti esaminati (n. 605), e negli sport invernali con una percentuale di positività del 3,7% (su 82 atleti esaminati).

Il 63,5% circa degli atleti risultati positivi avevano assunto una sola sostanza, mentre il restante 36,5% risultava aver assunto due o più sostanze, con una punta, in due casi, di assunzione di sei sostanze contemporaneamente.

Nel 2011, la percentuale più elevata di principi attivi rilevati in occasione dei controlli antidoping appartiene alla classe dei diuretici e agenti mascheranti (24,8%), seguita dagli agenti anabolizzanti (20%), dai cannabinoidi (17%) e dagli stimolanti (16,6%). Gli agenti anabolizzanti nel corso degli ultimi anni hanno subito un sostanziale aumento delle positività facendo rilevare un trend crescente, in controtendenza a quanto osservato per i derivati della cannabis.

I risultati completi di tutta l'attività di controllo antidoping svolta nell'anno 2011 sono riportati in maniera analitica nella sezione 1 dell'allegato *sub 1* alla presente relazione.

Nel corso del 2011 è proseguita, nell'ambito dell'attività di lotta al doping, una costante e proficua collaborazione con il Comando dei Carabinieri per la tutela della salute - NAS, maggiormente impegnati nelle indagini giudiziarie riguardanti il doping e con la stessa Magistratura, ottenendo risultati che confermano come un approccio interoperativo tra le istituzioni competenti in materia di lotta al doping sia imprescindibile per affrontare un fenomeno così complesso, che ha ormai da tempo superato i confini dell'attività sportiva agonistica in senso stretto. Tale collaborazione ha trovato conferma nell'aggiornamento delle *Norme procedurali per l'effettuazione dei controlli anti-doping di competenza della Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la salute nelle attività sportive*, assunto con decreto ministeriale 14 febbraio 2012.

La Commissione, attraverso il sistema informativo Reporting System Doping Antidoping, realizzato in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità, ha svolto anche per il 2011 una elaborazione dei dati sull'uso dei farmaci consentiti, in base alle dichiarazioni rese dagli atleti sottoposti ai controlli antidoping.

I dati riferiti hanno confermato la tendenza dei praticanti l'attività sportiva ad assumere grandi quantità di farmaci non vietati per doping e di prodotti salutistici. Infatti, quasi il 65% degli atleti sottoposti a controllo ha dichiarato di aver assunto prodotti farmaceutici (compresi prodotti omeopatici) e prodotti cosiddetti salutistici (vitamine, sali minerali, aminoacidi, integratori). Fra i primi, si conferma che la categoria di farmaci più usati e dichiarati sono i Farmaci Antinfiammatori con una percentuale del 42,6% dei casi, in particolare quelli non steroidei (FANS). Fra i secondi, i prodotti maggiormente utilizzati sono gli integratori nel 58,8% e le vitamine nel 23,4 % dei casi.

Come già sottolineato nella relazione relativa all'anno precedente, tale assunzione di farmaci risulta raramente giustificata da valide motivazioni e indicazioni terapeutiche. Esiste in ogni caso il rischio di comparsa di reazioni avverse, soprattutto quando tali sostanze vengono assunte con modalità e dosaggi diversi da quelli terapeutici o consigliati, considerato anche che durante lo svolgimento di una attività atletica agonistica è spesso presente un aumento della frequenza cardiaca, respiratoria, nonché del metabolismo endogeno, oltre a possibili condizioni di disidratazione. Infatti, l'impegno sportivo determina risposte fisiologiche acute, cardiovascolari, respiratorie, metaboliche ed eventuali condizioni di disidratazione, che possono alterare gli effetti dei farmaci (farmacodinamica) e il loro percorso nell'organismo (farmacocinetica).

Il perdurante fenomeno necessita, quindi, di un approfondimento, al fine di valutare eventuali iniziative sia a livello di informazione sui possibili danni alla salute sia a livello di regolamentazione dell'uso non terapeutico.

Al riguardo, è utile segnalare l'emanazione di due importanti sentenze in materia, che hanno significativamente modificato la giurisprudenza in materia. La prima è stata emessa il 4 marzo 2011 dalla Commissione Disciplinare Nazionale Federale della Federciclismo, che ha squalificato medico e dirigenti di una squadra giovanile per abuso di medicalizzazione, in assenza di patologie, praticato per il mero miglioramento della prestazione. A questa è seguita la sentenza della Corte di Cassazione n. 17496 del 23.8.2011 che ha sanzionato, per lo stesso motivo, un medico. Entrambe le sentenze sono motivate dalla lesione dell'etica sportiva e prescindono dall'utilizzo di sostanze dopanti. In questo ambito si inquadra anche il divieto di uso di siringhe in assenza di patologie, imposto dall'Unione Ciclistica Internazionale.

I dati completi di tale attività di rilevazione, svolta nell'anno 2011, sono riportati in maniera analitica nella sezione 4 dell'allegato *sub 1* alla presente relazione.

La Commissione, a latere della campagna formativa/informativa sull'uso/abuso degli integratori alimentari, consapevole dei rischi correlati alla presenza sul mercato di prodotti c.d. "border-line" (ossia di difficile classificazione tra prodotti erboristici, salutistici, integratori alimentari, supplementi dietetici, "novel food", medicinali vegetali tradizionali) e di pseudo integratori (prodotti venduti come integratori alimentari, ancorché non notificati al Ministero della salute ex artt. 10 d. lgs. 169/2004 e 7 d. lgs. 111/1992), in gran parte destinati ai praticanti sportivi, nel mese di giugno 2011, ha reso operativo un progetto di studio già approvato e finanziato nel 2010.

Il progetto, auspicato dall'allora Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport e dal Ministro della salute *pro-tempore*, è stato avviato in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, con l'Ufficio V della Direzione Generale per l'Igiene e la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione del Ministero della salute, con l'Agenzia

Italiana del Farmaco e con il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute (NAS), per incrementare il livello di tutela della salute dei consumatori e per approfondire le casistiche di atleti riscontrati positivi ai controlli antidoping (per stimolanti ed ormoni anabolizzanti), che hanno attribuito la riscontrata irregolarità all'uso di integratori "inquinati" da sostanze non dichiarate in etichetta.

Il programma, che si esaurirà in un periodo di 24 mesi, prevede l'acquisto di prodotti nazionali ed esteri presso palestre, farmacie, negozi di articoli sportivi, "smart shop" e "siti web", la valutazione dell'etichettatura, con riferimento agli ingredienti ed agli effetti dichiarati (*claims* fisiologici e terapeutici), e le analisi di laboratorio dirette a stabilire la reale composizione dei prodotti e a ricercare l'eventuale presenza di sostanze farmacologicamente attive e vietate per doping.

Lo studio delle dinamiche commerciali e gli esiti delle ricerche di laboratorio di tali prodotti consentirà di rilevare eventuali criticità dell'attuale piattaforma normativa di settore.

Riguardo alle criticità ed alle proposte di modifica della normativa recata dalla legge n. 376/2000, le questioni già evidenziate nelle ultime relazioni al Parlamento non hanno trovato soluzione nel corso del 2011.

La questione indubbiamente più rilevante rimane la mancata previsione dell'equiparazione della fattispecie sanzionatoria penale prevista dall'attuale disposizione dell'art. 9, anche per il rifiuto dell'atleta a sottoporsi ai controlli antidoping, analogamente a quanto previsto dall'art. 186 del codice della strada per il rifiuto a sottoporsi al test alcoolimetrico. Attualmente, infatti, quest'ultima fattispecie viene perseguita soltanto in termini sanzionatori sportivi, come previsto dall'art. 6, comma 1, della legge 376/2000. Questione che diventa ancora più urgente, considerato il rilevante aumento del numero dei casi di rifiuto registrati negli ultimi anni di controllo.

Sotto il profilo soggettivo, la fattispecie sanzionatoria contemplata all'art. 9, dovrebbe essere rimodulata in termini di dolo generico e non più specifico. La finalità di "alterare le prestazioni agonistiche degli atleti", che nell'attuale previsione rappresenta elemento costitutivo della fattispecie, potrebbe invece nella novella legislativa costituire una rilevante circostanza aggravante specifica e ad effetto speciale.

In parallelo si sottolinea la persistenza della problematica rappresentata dal non riconoscimento ai fini sanzionatori sportivi, da parte della National Antidoping Organization (NADO), di quanto previsto dalla Commissione ad integrazione della Lista delle sostanze e dei metodi vietati in materia di doping (Lista internazionale di riferimento).

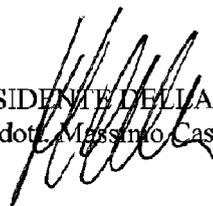
Una ulteriore rilevante innovazione potrebbe riguardare l'introduzione di una fattispecie di reato "proprio", che consenta di sanzionare specificamente e più severamente la condotta del medico che pratici il doping, mediante un compasso edittole autonomamente definito

rispetto a quello attualmente previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 9 della legge, laddove l'attuale sistema sanzionatorio confina nell'ambito delle sole circostanze aggravanti la condotta del medico.

Anche la fattispecie del commercio illegale di cui all'art. 9, comma 7, andrebbe opportunamente integrata, elidendo il riferimento alla necessità che esso avvenga al di fuori dei canali ufficiali, atteso che l'attuale formulazione lascia scoperta l'ipotesi del farmacista che, nello svolgimento della sua attività professionale, venda sottobanco sostanze e farmaci destinati a finalità non coincidenti, e anzi alternative, rispetto a quelle codificate. Per tale condotta, infatti, è attualmente configurabile la fattispecie del "procacciamento" delle sostanze dopanti, di cui al comma 1 dell'art. 9, con il paradosso inaccettabile, in relazione ad una congruente scala di valori, per cui il farmacista – trafficante verrebbe a fruire di un trattamento sanzionatorio più blando rispetto a quello di qualsiasi altro soggetto attivo – trafficante.

Roma,

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
(dot. Massimo Casciello)



Allegato n. 1

REPORTING SYSTEM

DOPING
ANTIDOPING

2011

CAPITOLO 1

L'attività di controllo della Commissione per la Vigilanza ed il controllo sul Doping e per la tutela della salute nelle attività sportive (CVD) del ministero della salute nell'anno 2011

Nel corso dell'anno 2011 la Commissione per la Vigilanza ed il controllo sul Doping e per la tutela della salute nelle attività sportive (CVD), istituita presso il Ministero della Salute in attuazione dell'art. 3 comma 1 della legge 376/2000, ha programmato controlli antidoping su 426 manifestazioni sportive: di queste, 386 (90,6%) si sono svolte regolarmente e 40 sono state revocate (10,4%).

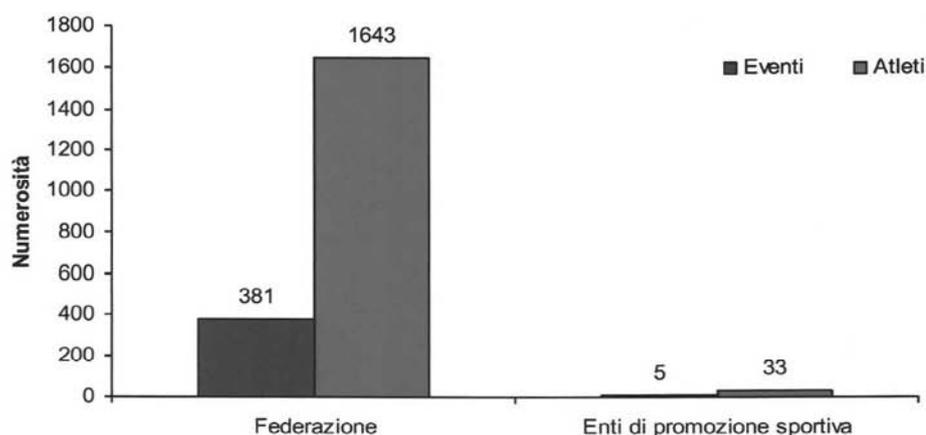
I controlli hanno riguardato sia le manifestazioni delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) che quelle degli Enti di Promozione Sportiva (EPS). In Tabella 1 viene riportato il numero assoluto di eventi sportivi ed atleti sottoposti a controlli, stratificati per Federazione o Ente di Promozione Sportiva di appartenenza.

Tab. 1 – Numero di atleti e gare sottoposte a controllo. Distribuzione per FSN e EPS

FSN - EPS	Gare sottoposte a controlli	Atleti sottoposti a controllo antidoping
FCI - CSAIN – UDACE- Ciclismo	145	605
FIGC - Calcio	38	152
FIN - Nuoto	28	127
FIP - Pallacanestro	31	120
FIPAV - Pallavolo	27	108
FIDAL - Atletica leggera	20	107
FISI- Sport Invernali	15	82
FITARCO - Tiro con l'arco	13	64
FIR - Rugby	10	40
FIT - Tennis	9	40
FITRI - Triathlon	6	37
FISG - Sport Ghiaccio	9	34
FIGH - Handball	8	32
FIS - Scherma	5	32
FIPCF - Pesistica e Cultura Fisica	7	31
FICK - Canoa Kayak	3	12
U.S. ACLI - Unione Sportiva ACLI	2	9
FIBBN - dilettantistica Bodybuilding Natural	2	8
FIH - Hockey	2	8
UISP/FIDAL	1	8
ENDAS - Ente Nazionale Democratico di azione sociale	1	4
FIBS - Baseball e Softball	1	4
FIPSAS - Pesca Sportiva	1	4
FITA – Taekwondo	1	4
FITET - Tennis Tavolo	1	4
TOTALE	386	1676

Dei 386 controlli effettuati sulle manifestazioni sportive, 381 (98,7%) sono stati condotti sulle Federazioni (FSN) e 5 (1,3%) sugli Enti di Promozione Sportiva (EPS), con rispettivamente 1643 e 33 atleti esaminati (Graf. 1).

Graf. 1 – Distribuzione degli eventi e degli atleti controllati secondo l'organismo sportivo di appartenenza



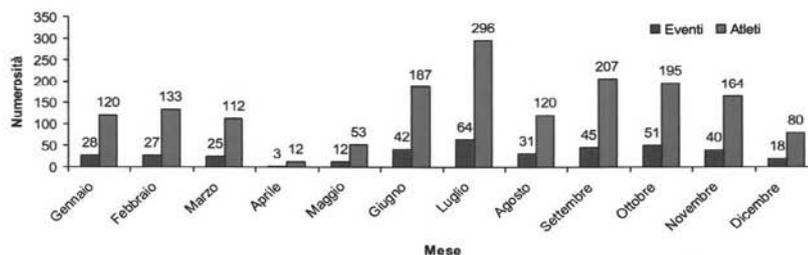
L'analisi per ripartizione geografica del campione evidenzia che nel 52,8% dei casi l'attività di controllo si è svolta in manifestazioni sportive che hanno avuto luogo nel Nord Italia, mentre nella restante metà dei casi l'attività di controllo è stata uniformemente ripartita tra il Centro Italia (24,1%) e l'Italia meridionale ed insulare (23,1%) (Tab. 2).

Tab. 2 – Distribuzione degli atleti e degli eventi controllati secondo la ripartizione geografica: valori assoluti e percentuali.

Ripartizione geografica	Atleti		Eventi	
	v.a.	%	v.a.	%
Nord	886	52,9	204	52,8
Centro	408	24,3	93	24,1
Sud e Isole	382	22,8	89	23,1
Totale	1676	100	386	100

Osservando l'andamento dei controlli antidoping nel corso dell'anno, si rileva che luglio è risultato il mese in cui l'attività della Commissione è stato più intenso (Graf. 2).

Graf.2 - Distribuzione degli eventi ed atleti controllati secondo il mese: valori assoluti



Nell' anno 2011, così come nel 2010, la Commissione ha indirizzato la propria attività sul ciclismo, effettuando controlli antidoping su 605 atleti in 145 differenti eventi sportivi. A seguire, la FIGC (calcio, con 38 eventi controllati), la FIP (pallacanestro, 31 eventi), la FIN (nuoto, 28 eventi) e quindi la FIPAV (pallavolo, 27 eventi) (Tab. 3).

Tab. 3 - Eventi controllati secondo le FSN – EPS: valori assoluti e percentuali

FSN - EPS	v.a.	%
FCI - CSAIN - UDACE -Ciclismo	145	37,6
FIGC - Calcio	38	9,8
FIP - Pallacanestro	31	8,0
FIN - Nuoto	28	7,3
FIPAV - Pallavolo	27	7,0
FIDAL - Atletica leggera	20	5,2
FISI- Sport Invernali	15	3,9
FITARCO - Tiro con l'arco	13	3,4
FIR - Rugby	10	2,6
FIT - Tennis	9	2,3
FITRI - Triathlon	6	1,6
FISG - Sport Ghiaccio	9	2,3
FIGH - Handball	8	2,1
FIS - Scherma	5	1,3
FIPCF - Pesistica e Cultura Fisica	7	1,8
FICK - Canoa Kayak	3	0,8
U.S. ACLI - Unione Sportiva ACLI	2	0,5
FIBBN - dilettantistica Bodybuilding Natural (associata ASI)	2	0,5
FIH - Hockey	2	0,5
UISP/FIDAL	1	0,3
ENDAS - Ente Nazionale Democratico di azione sociale	1	0,3
FIBS - Baseball e Softball	1	0,3
FIPSAS - Pesca Sportiva	1	0,3
FITA – Taekwondo	1	0,3
FITET - Tennis Tavolo	1	0,3
TOTALE	386	100

La maggior parte degli eventi sportivi controllati (263, il 68% del totale) hanno riguardato gare riservate ai soli uomini (Tab.4).

Soltanto 82 eventi sportivi (il 21,3%) erano riservati alle donne e 41 (il 10,6%) erano gare aperte ad atleti di entrambi i sessi.

Tab. 4 - Eventi controllati secondo le FSN – EPS ed il genere: valori assoluti

FSN - EPS	Gare femminili	Gare maschili	Gare miste
FCI - CSAIN - UDACE Ciclismo	16	124	5
FIGC - Calcio	6	32	0
FIN - Nuoto	5	18	5
FIP - Pallacanestro	17	14	0
FIPAV - Pallavolo	13	14	0
FIR - Rugby	0	10	0
FITARCO - Tiro con l'arco	2	8	3
FISG - Sport Ghiaccio	0	8	1
FIT - Tennis	1	7	1
FIDAL - Atletica leggera	5	6	9
FISI- Sport Invernali	4	4	7
FIPCF - Pesistica e Cultura Fisica	3	3	1
FIGH - Handball	6	2	0
FIH - Hockey	0	2	0
FIBBN - dilettantistica Bodybuilding Natural (associata ASI)	1	1	0
FICK - Canoa Kayak	1	1	1
FIS - Scherma	1	1	3
FITRI - Triathlon	1	1	4
ENDAS - Ente Nazionale Democratico di azione sociale	0	1	0
FIBS - Baseball e Softball	0	1	0
FIPSAS - Pesca Sportiva	0	1	0
FITA – Taekwondo	0	1	0
FITET - Tennis Tavolo	0	1	0
U.S. ACLI - Unione Sportiva ACLI	0	2	0
UISP - FIDAL	0	1	0
TOTALE	82	264	40

1.1 I risultati dei controlli

Dai risultati delle analisi di laboratorio è emerso che dei 1676 atleti controllati, 70 sono inizialmente risultati positivi ai test antidoping. Gli accertamenti sugli atleti risultati positivi, tuttavia, hanno permesso l'archiviazione di 18 casi: 12 atleti con un rapporto T/E maggiore di 4 ma con IRMS negativo e 6 casi in cui gli atleti hanno successivamente presentato idonea documentazione. Complessivamente sono risultati positivi 52 casi, pari al 3,1% degli atleti sottoposti a controllo. Tra gli atleti risultati positivi ai controlli antidoping del 2011, un solo atleta risulta tesserato con un Ente di Promozione Sportiva: i restanti 51 sono invece tesserati con le Federazioni Sportive Nazionali.

L'attività di monitoraggio nel 2011 si è concentrata soprattutto sul ciclismo; in misura minore sul calcio, il nuoto, la pallacanestro, la pallavolo e l'atletica leggera (Tab.5).

Tab. 5 - Atleti controllati e positività per le discipline in cui sono stati effettuati i maggiori controlli

Sport	Atleti controllati	Atleti positivi	%
Ciclismo*	605	27	4,4
Calcio	152	2	1,3
Nuoto	127	1	0,8
Pallacanestro	120	0	0,0
Pallavolo	108	1	0,9
Atletica leggera	107	2	1,9
Sport Invernali	82	3	3,7
Tiro con l'arco	64	2	3,1
Rugby	40	2	5,0
Tennis	40	1	2,5

* FCI, CSAIN-UDACE

Prendendo in esame la distribuzione delle positività ai controlli in funzione del genere dell'atleta, si osserva che l'84,6 % dei 52 casi positivi sono uomini e il 15,4% donne. Le positività riscontrate rapportate a tutto il campione risultano del 3,6% per gli uomini e dell'1,6% per le donne (Tab.6).

Tab. 6 - Distribuzione degli atleti controllati secondo l'esito delle analisi ed il genere: valori assoluti e percentuali

Genere	Atleti positivi		Numero atleti controllati	Rapporto atleti positivi / atleti controllati
	n.	%		%
Femmine	8	15,4	480	1,6
Maschi	44	84,6	1196	3,6
Totale	52	100,0	1676	3,1

Prendendo in esame la distribuzione delle positività ai controlli in funzione della classe d'età dell'atleta (Tab.7), si osserva che la percentuale più elevata di positività è stata rilevata tra gli over 45, mentre quella più bassa tra gli under 25.

Tab.7 - Distribuzione degli atleti controllati e risultati positivi secondo la classe di età: valori assoluti e percentuali

Classi di età	Atleti positivi		Numero atleti controllati	Rapporto atleti positivi / atleti controllati
	n.	%		%
<19	4	7,7	340	1,2
19-24	4	7,7	371	1,1
24-29	12	23,1	251	4,8
29-34	4	7,7	191	2,1
34-39	5	9,6	155	3,2
39-44	5	9,6	129	3,9
>44	18	34,6	235	7,7
N.R.	-	-	4	-
Totale	52	100,0	1676	3,1

Prendendo quindi in esame la distribuzione per area geografica degli eventi sportivi controllati e durante lo svolgimento dei quali sono stati riscontrati atleti positivi ai controlli antidoping, è possibile osservare come il 59,6 % dei casi sia stato rilevato in gare svoltesi al Nord, il 21,1% al Centro ed il 19,3% al Sud (Tab.8).

Rapportando quindi il numero di atleti positivi al numero totale di atleti controllati secondo l' area geografica di svolgimento dell'evento sportivo, è possibile osservare come sia risultato positivo il 3,5% degli atleti sottoposti a test antidoping al Nord, il 2,7% al Centro e il 2,6% al Sud (Tab.8).

Tab. 8 – Distribuzione degli atleti positivi secondo la ripartizione geografica degli eventi sportivi controllati: valori assoluti e percentuali.

Ripartizione geografica	Atleti Positivi		Atleti controllati v.a.	Rapporto atleti positivi/ atleti controllati (%)
	v.a.	%		
Nord	31	59,6	886	3,5
Centro	11	21,1	408	2,7
Sud e Isole	10	19,3	382	2,6
Totale	52	100	1676	3,1

In Tabella 9 viene riportato il dettaglio di tutte le Federazioni e Enti di Promozione Sportiva in cui sono stati rilevati atleti positivi, stratificati per genere.

Tab. 9 - Atleti controllati e risultati positivi secondo le FSN – EPS: valori assoluti

FSN - EPS	Atleti controllati	Atleti Maschi	Atleti Femmine	Atleti positivi	Positivi Maschi	Positivi Femmine
FCI - CSAIN - UDACE Ciclismo	605	519	86	27	25	2
FIGC - Calcio	152	128	24	2	2	0
FIN - Nuoto	127	87	40	1	1	0
FIP - Pallacanestro	120	52	68	0	0	0
FIPAV - Pallavolo	108	56	52	1	0	1
FIDAL - Atletica leggera	107	56	51	2	0	2
FISI- Sport Invernali	82	41	41	3	3	0
FITARCO - Tiro con l'arco	64	44	20	2	1	1
FIR - Rugby	40	40	0	2	2	0
FIT - Tennis	40	32	8	1	1	0
FITRI - Triathlon	37	19	18	0	0	0
FISG - Sport Ghiaccio	34	30	4	1	1	0
FIGH - Handball	32	8	24	2	1	1
FIPCF - Pesistica e Cultura Fisica	31	15	16	3	2	1
FIS - Scherma	32	16	16	0	0	0
FICK - Canoa Kayak	12	8	4	0	0	0
U.S. ACLI - Unione Sportiva ACLI	9	9	0	1	1	0
FIBBN – Bodybuilding Natural	8	4	4	1	1	0
FIH - Hockey	8	8	0	1	1	0
UISP/FIDAL	8	4	4	0	0	0
ENDAS - Ente Nazionale Democratico di azione sociale	4	4	0	0	0	0
FIBS - Baseball e Softball	4	4	0	2	2	0
FIPSAS - Pesca Sportiva	4	4	0	0	0	0
FITA – Taekwondo	4	4	0	0	0	0
FITET - Tennis Tavolo	4	4	0	0	0	0
Totale	1676	1196	480	52	44	8

1.2 I risultati per classi di sostanze

Il 94,3% degli atleti risultati positivi ai controlli antidoping ha assunto una o due sostanze vietate. In particolare, il 63,5% degli atleti è risultato positivo ad una sola sostanza, mentre il 30,8% di essi a due sostanze. Un solo atleta è risultato positivo a tre sostanze, due a sei principi attivi differenti (Tab.10).

Tab. 10 - Atleti positivi a una o più sostanze: valori assoluti e percentuali

Numero di principi attivi	Atleti positivi	
	n.	%
1	33	63,5
2	16	30,8
3	1	1,9
6	2	3,8
Totale	52	100,0

In Tabella 11 vengono riportati i principi attivi inclusi nell'elenco delle sostanze vietate per doping e rilevate negli atleti risultati positivi ai controlli, le loro frequenze e la relativa percentuale. Poiché alcuni atleti hanno assunto più di una sostanza, il numero totale di principi attivi riportati in Tabella 11 è maggiore del numero di atleti risultati positivi.

Tab. 11 - Elenco delle sostanze vietate per doping e frequenze registrate: valori assoluti e percentuali

Principio attivo	Frequenze registrate	
	n.	%
THC	14	17,5
IDROCLOROTIAZIDE	9	11,3
CLOROTIAZIDE	7	8,8
BETAMETASONE	5	6,3
COCAINA	4	5,0
19-NORETIOCOLANOLONE	4	5,0
19-NORANDROSTERONE	4	5,0
PREDNISOLONE	2	2,5
FORMOTEROLO	3	3,8
STANZOLOLO	3	3,8
FUROSEMIDE	2	2,5
T/E>4 IRMS POSITIVO	2	2,5
EFEDRINA	2	2,5
MESTEROLONE METABOLITA	2	2,5
GONADOTROPINA CORIONICA	2	2,5
PREDNISONA	1	1,3
FENDIMETRAZINA	1	1,3
FENMETRAZINA	1	1,3
AMFETAMINA	1	1,3
BUDESONIDE	1	1,3
CANRENONE	1	1,3
CARFEDON	1	1,3
CATINA	1	1,3
CLENBUTEROLO	1	1,3
CLOSTEBOL	1	1,3
INDAPAMIDE	1	1,3
MODAFINIL	1	1,3
NESP (DARBEPOETINA)	1	1,3
PSEUDOEFEDRINA	1	1,3
TRIAMCINOLONE ACETONIDE	1	1,3
TOTALE	80	100,0

La Tabella 12 riporta i valori assoluti e percentuali dei principi attivi rilevati ai controlli, suddivisi per classe di appartenenza secondo la legge 376/2000. Anche in questa Tabella, poiché alcuni atleti hanno assunto più di una sostanza, il numero totale di principi attivi riportati non corrisponde al numero di atleti risultati positivi. Nel 2011, la percentuale più elevata (24,8%) di principi attivi rilevati ai controlli antidoping appartiene alla classe dei diuretici ed agenti mascheranti, seguita dagli agenti anabolizzanti (20,0%), dai cannabinoidi (17,3%) e dagli stimolanti (16,6).

Tab. 12 - Elenco delle sostanze vietate per doping raggruppate per classi e frequenze registrate: valori assoluti e percentuali

Classi di sostanze	Sostanze	n.	%
Diuretici e agenti mascheranti (S5)	IDROCLOROTIAZIDE	9	11,1
	CLOROTIAZITE	7	8,6
	FUROSEMIDE	2	2,5
	CANRENONE	1	1,3
	INDAPAMIDE	1	1,3
	Totale	20	24,8
Agenti anabolizzanti (S1)	19-NORETIOCOLANOLONE	4	5,0
	19-NORANDROSTERONE	4	5,0
	STANZOLOLO	3	3,7
	MESTEROLONE	2	2,5
	T/E>4 IRMS POSITIVO	2	2,5
	CLOSTEBOL	1	1,3
	Totale	16	20,0
Cannabinoidi (S8)	THC	14	17,3
	Totale	14	17,3
Stimolanti (S6)	COCAINA	4	5,0
	EFEDRINA	2	2,5
	FENDIMETRAZINA	1	1,3
	FENMETRAZINA	1	1,3
	AMFETAMINA	1	1,3
	CARFEDON	1	1,3
	CATINA	1	1,3
	MODAFINIL	1	1,3
	PSEUDOEFEDRINA	1	1,3
	Totale	13	16,6
Corticosteroidi (S9)	BETAMETASONE	5	6,1
	PREDNISOLONE	2	2,5
	PREDNISONA	1	1,3
	BUDESONIDE	1	1,3
	TRIAMCINOLONE ACETONIDE	1	1,3
	Totale	10	12,5
β-2agonisti (S3)	FORMOTEROLO	3	3,7
	CLENBUTEROLO	1	1,3
	Totale	4	5,0
Ormoni e sostanze correlate (S2)	GONADOTROPINA CORIONICA	2	2,5
	NESP (DARBEPOETINA)	1	1,3
	Totale	3	3,8
TOTALE COMPLESSIVO		80	100

Nella Tabella 13 sono riportati i valori assoluti dei principi attivi rilevati ai controlli, suddivisi secondo la classificazione della legge 376/2000 e stratificati per genere. E' interessante notare come all'interno delle classi di sostanze maggiormente rilevate ai controlli (diuretici/agenti mascheranti, agenti anabolizzanti e cannabinoidi), gli atleti risultati positivi siano prevalentemente di sesso maschile. Per contro gli stimolanti, con ben il 35,5% delle positività, sono la classe doping più frequentemente rilevata nelle atlete, le quali tuttavia non sono mai risultate positive alla cocaina. Una spiegazione del fenomeno può risiedere nel fatto che più frequentemente degli uomini le donne assumono sostanze vietate quali gli stimolanti per ottenere il controllo del peso attraverso la loro azione anoressizzante.

Tab. 13 - Elenco delle sostanze vietate per doping raggruppate per classi e stratificate per genere: valori assoluti e percentuali

Classi di sostanze	Sostanze	n. assoluto	n. mas.	n. femm.	% mas.	% femm.
Diuretici e agenti mascheranti (S5)	IDROCLOROTIAZIDE	9	8	1	12,1	7,1
	CLOROTIAZIDE	7	7	0	10,6	0,0
	FUROSEMIDE	2	0	2	0,0	14,3
	CANRENONE	1	1	0	1,5	0,0
	INDAPAMIDE	1	1	0	1,5	0,0
	Totale	20	17	3	25,8	21,4
Agenti anabolizzanti (S1)	19-NORETIOCOLANOLONE	4	3	1	4,5	7,1
	19-NORANDROSTERONE	4	3	1	4,5	7,1
	STANZOLOLO	3	3	0	4,5	0,0
	MESTEROLONE	2	2	0	3,0	0,0
	T/E>4 IRMS POSITIVO	2	2	0	3,0	0,0
	CLOSTEBOL	1	1	0	1,5	0,0
	Totale	16	14	2	21,2	14,2
Cannabinoidi (S8)	THC METABOLITA	14	12	2	18,2	14,4
	Totale	14	12	2	18,2	14,4
Stimolanti (S6)	COCAINA	4	4	0	6,1	0,0
	EFEDRINA	2	1	1	1,5	7,1
	FENDIMETRAZINA	1	0	1	0,0	7,1
	FENMETRAZINA	1	0	1	0,0	7,1
	AMFETAMINA	1	0	1	0,0	7,1
	CARFEDON	1	1	0	1,5	0,0
	CATINA	1	1	0	1,5	0,0
	MODAFINIL	1	0	1	0,0	7,1
	PSEUDOEFEDRINA	1	1	0	1,5	0,0
	Totale	13	8	5	12,1	35,5
Corticosteroidi (S9)	BETAMETASONE	5	3	2	4,5	14,4
	PREDNISOLONE	2	2	0	3,0	0,0
	BUDESONIDE	1	1	0	1,5	0,0
	PREDNISONA	1	1	0	1,5	0,0
	TRIAMCINOLONE ACETONIDE	1	1	0	1,5	0,0
	Totale	10	8	2	12,1	14,4
β2-agonisti (S3)	FORMOTEROLO	3	3	0	4,5	0,0
	CLENBUTEROLO	1	1	0	1,5	0,0
	Totale	4	4	0	6,0	0,0
Ormoni e sostanze correlate (S2)	GONADOTROPINA CORIONICA	2	2	0	3,1	0,0
	NESP (DARBEPOETINA)	1	1	0	1,5	0,0
	Totale	3	3	0	4,6	0,0
TOTALE COMPLESSIVO		80	66	14	100	100

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In Tabella 14 è riportato l'elenco completo delle sostanze vietate rilevate ai controlli antidoping, il numero di atleti che ne ha fatto uso e la relativa FSN o EPS di appartenenza nonché il numero assoluto di principi attivi rilevati in ciascuno di essi. Come è possibile osservare dai dati presentati in Tabella, la maggioranza degli atleti ha fatto uso di una sola sostanza vietata, ed in particolare di un preparato attivo della cannabis (classe doping S8). A seguire, sette atleti risultati positivi ad una combinazione di agenti diuretici o mascheranti (idroclorotiazide e clorotiazide, classe doping S5). Da segnalare, ancora, 4 atleti risultati positivi alla cocaina e 4 atleti risultati positivi ad una combinazione di steroidi anabolizzanti (il 19-noreticolanolo ed il 19-norandrosterone, classe doping S1).

Tab. 14 - Elenco delle sostanze vietate per doping stratificate per il numero di atleti che le hanno assunte e relativa FSN o EPS di appartenenza: valori assoluti.

Sostanze vietate	N. Atleti risultati positivi	N. principi attivi rilevati	FSN - EPS
STANOZOLOLO, CANRENONE, MESTEROLONE, T/E>4 IRMS POSITIVO, 19 -NORETICOLANOLONE, 19 -NORANDROSTERONE	1	6	FIPCF
FENDIMETRAZINA, FENMETRAZINA, 19-NORANDROSTERONE, 19 NORETICOLANOLONE, AMFETAMINA, EFEDRINA	1	6	FCI
COCAINA, 19 NORETICOLANOLONE, 19-NORANDROSTERONE	1	3	FCI
COCAINA, CLOSTEBOL	1	2	FCI
THC, COCAINA	1	2	FIPCF
IDROCLOROTIAZIDE, CLOROTIAZIDE	7	2	FCI (7)*
19 NORANDROSTERONE, 19 NORETICOLANOLONE	1	2	FCI
STANOZOLOLO, CLENBUTEROLO	1	2	FIBBN
BETAMETASONE, MODAFINIL	1	2	FIDAL
FORMOTEROLO, BUDESONIDE	1	2	FCI
PREDNISOLONE, PREDNISONE	1	2	FISI
PSEUDOEFEDRINA, CATINA	1	2	FCI
T/E>4 IRMS POSITIVO, MESTEROLONE	1	2	FCI
THC	13	1	FIBS(2), FIGC(2), FIGH(2), FIR(2), FIH(1), FIN(1), FIPAV(1), FISG(1), FISI(1)
BETAMETASONE	4	1	FCI(3), FISI
GONADOTROPINA CORIONICA	2	1	FCI, FIT
FORMOTEROLO	2	1	FCI, FITARCO
FUROSEMIDE	2	1	FIPCF, FITARCO
IDROCLOROTIAZIDE	2	1	FCI, FIDAL
TRIAMCINOLONE ACETONIDE	1	1	FCI
STANOZOLOLO	1	1	FCI
COCAINA	1	1	FCI
CARFEDON	1	1	FCI
EFEDRINA	1	1	FCI
INDAPAMIDE	1	1	FCI
NESP (DARBEPOETINA)	1	1	U.S. ACLI
PREDNISOLONE	1	1	FCI
TOTALE	52	-	

* Numero di atleti appartenenti alla FSN o EPS indicata e risultati positivi al principio attivo

Da rilevare come tra le classi di sostanze vietate maggiormente rilevate nel corso dei controlli antidoping (diuretici/agenti mascheranti ed agenti anabolizzanti), il numero maggiore di positività è stato riscontrato tra i tesserati FCI (ciclismo).

Da segnalare inoltre come i 13 atleti risultati positivi al THC (e che pertanto hanno assunto cannabis o suoi derivati), si distribuiscano in maniera piuttosto omogenea tra le diverse Federazioni sportive, ad eccezione della FCI che non ha fatto registrare tra i suoi atleti alcuna positività alla cannabis.

CAPITOLO 2

Il consumo di sostanze vietate per doping: andamento anni 2003-2011

A partire dall'anno 2003 la CVD ha effettuato controlli antidoping a campione sugli atleti afferenti alle Federazioni Sportive ed agli Enti di Promozione Sportiva. A distanza di nove anni dall'inizio di questa attività, si è voluto effettuare una valutazione sia sulla attività di controllo della CVD (in termini di numero di controlli effettuati, FSN o EPS interessate, etc.) sia sulla variazione nelle caratteristiche del campione di atleti sottoposti a controllo di anno in anno (in termini di positività rilevate, tipologia di sostanza assunta, genere di appartenenza dell'atleta, età etc.)

Tutti i dati di seguito riportati non devono essere interpretati come una stima della diffusione del fenomeno doping all'interno delle singole FSN o EPS, poiché essi derivano dall'elaborazione dei risultati emersi a seguito di controlli antidoping "a campione". Questi controlli, si ricorda, sono spesso effettuati su un numero esiguo di atleti, non rappresentativo pertanto della relativa Federazione di appartenenza.

Come è possibile osservare dalla Tabella 15, nel corso dei 9 anni di attività della CVD sono stati controllati 12.485 atleti (8.394 maschi e 4.091 femmine) con un'età media di 27 anni: di questi, 371 (315 maschi e 56 femmine, il 3,0% del campione esaminato), sono risultati positivi ad una o più sostanze vietate.

A partire dall'anno 2008 la percentuale degli atleti risultati positivi ai controlli antidoping ha superato la soglia del 3,0%, soglia che non è mai più scesa, nel corso degli anni successivi, al di sotto di tale valore.

Tab. 15. Atleti controllati e risultati positivi dal 2003 al 2011: valori assoluti e percentuali

ANNO	Atleti controllati	Atleti positivi	% positività totale	% positività	
				maschi	femmine
2003	740	20	2,7	2,9	2,4
2004	1556	42	2,7	3,3	1,5
2005	1875	37	2,0	2,7	0,5
2006	1511	37	2,4	3,2	0,6
2007	1729	49	2,8	3,5	1,5
2008	955	39	4,1	5,0	2,1
2009	1328	42	3,2	3,9	1,6
2010	1115	53	4,8	6,3	1,5
2011	1676	52	3,1	3,6	1,6
TOTALE	12485	371	3,0	3,8	1,4

Nell'anno 2010 si è raggiunta la percentuale di soggetti positivi ai controlli antidoping più elevata, vicina al 5%.

Nel dettaglio, è possibile osservare come negli atleti di sesso femminile la percentuale di positivi sia costantemente più bassa rispetto agli atleti di sesso maschile i quali hanno fatto registrare una importante impennata nella positività alle sostanze proibite nel corso del 2008 e del 2010, per poi tornare ad una percentuale di poco superiore al 3,5% nel corso del 2011.

Inoltre, come è possibile osservare dalla Tabella 16, negli anni 2008 e 2010, anni caratterizzati da importanti incrementi nelle positività, il Centro ed il Sud Italia si sono distinti per aver ospitato eventi sportivi nei quali sono state rilevate le percentuali di positività più alte mai registrate nel corso dei controlli (rispettivamente dell'8,2 e 9,0%).

Tab. 16. Distribuzione delle positività negli anni secondo la ripartizione geografica degli eventi sportivi controllati: valori percentuali

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
Nord	0,9	2,3	1,9	2,5	2,3	2,2	2,4	3,6	3,5	2,5
Centro	4,7	3,8	1,7	2,6	3,4	8,2	3,7	3,6	2,7	3,5
Sud	3,1	2,3	2,6	2,0	3,5	3,6	4,8	9,0	2,6	3,5
Totale	2,7	2,7	2,0	2,4	2,8	4,1	3,2	4,8	3,1	3,0

Nella Tabella 17 viene mostrata l'età media degli atleti risultati positivi ai controlli antidoping nel corso dei nove anni di attività della CVD (2003-2011) e nel campione globale di positivi. Dall'analisi della Tabella, è possibile osservare come gli anni 2008 e 2010, anni caratterizzati da percentuali particolarmente elevate di atleti risultati positivi ai controlli antidoping, sono anche gli anni in cui l'età media degli atleti che hanno assunto sostanze vietate è più elevata.

Tab. 17 – Età media degli atleti risultati positivi ai controlli antidoping: anni 2003-2011

ANNI	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Età media positivi 2003-2011
Età media	30	28	31	30	30	35	31	36	30	32

Più in generale (Tab.18), stratificando in classi di età il campione di atleti risultati positivi ai controlli antidoping, è possibile osservare la tendenza, negli anni, a rilevare la percentuale più elevata di positivi tra gli over 45, mentre quella più bassa tra gli under 19.

Tab.18 - Atleti risultati positivi negli anni stratificati per classe di età: valori percentuali

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
<19	2,0	2,4	1,0	1,3	1,9	0,0	0,9	0,4	1,2
19-24	1,1	3,3	1,8	2,3	3,2	3,1	3,7	2,1	1,1
24-29	3,2	0,6	1,8	2,3	2,2	3,3	2,5	5,0	4,8
29-34	4,6	2,7	2,7	3,2	3,1	6,8	4,3	6,9	2,1
34-39	2,4	6,5	1,0	3,9	3,6	5,7	3,0	8,0	3,2
39-44	5,3	3,9	5,9	3,1	2,5	8,2	2,7	6,7	3,9
>44	10,0	5,1	7,8	4,9	5,4	13,2	5,2	7,1	7,7
Totale	2,7	2,7	2,0	2,4	2,8	4,1	3,2	4,8	3,1

Il Grafico 3 illustra la distribuzione delle positività rilevate ai controlli della CVD negli anni 2003-2011, e la loro suddivisione nelle rispettive classi di sostanze vietate per doping.

Dalla lettura del grafico è possibile osservare come alcune classi di sostanze (per esempio i narcotici ed i β -bloccanti) non hanno subito grosse variazioni nelle percentuali di positività rilevate nel corso degli anni.

Per contro, i derivati della cannabis (come THC, classe doping S8), gli stimolanti (classe doping S6) e gli agenti anabolizzanti (classe doping S1) sono stati rilevati con una frequenza elevata e hanno fatto registrare sensibili variazioni nelle positività registrate nel corso degli anni considerati.

Gli stimolanti, la cui presenza è stata rilevata nel 40% dei campioni positivi analizzati nell'anno 2003, hanno successivamente subito un sensibile ridimensionamento, andando a rappresentare negli anni a seguire circa il 20% dei campioni analizzati e risultati positivi.

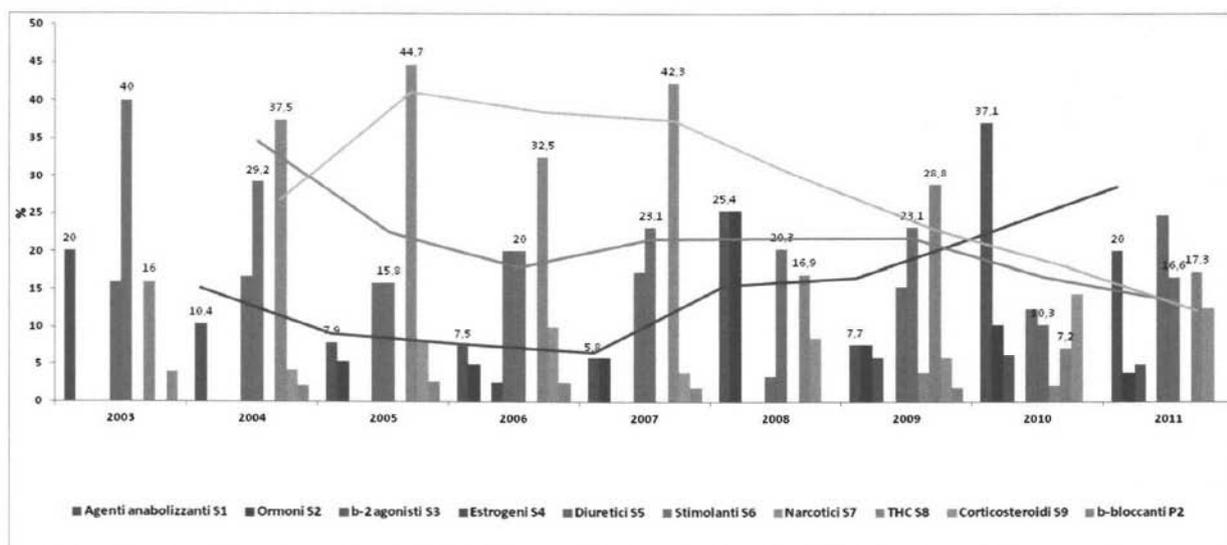
I derivati della cannabis e agli agenti anabolizzanti hanno invece subito variazioni più importanti nel corso dei nove anni di attività della CVD.

I derivati della cannabis, infatti, la cui diffusione diviene prevalente a partire dal 2004, raggiungono i loro massimi valori percentuali nel 2005 e nel 2007, si ridimensionano a partire dal 2008 e mostrano negli anni successivi una generale tendenza alla diminuzione nelle positività riscontrate negli atleti sottoposti a controllo antidoping.

Gli agenti anabolizzanti, per contro, hanno subito un brusco incremento delle positività nel corso del 2008 e del 2010 (quando hanno addirittura rappresentato il 37% delle positività riscontrate nei controlli antidoping), facendo rilevare, a partire dal 2008, un trend crescente, in controtendenza a quanto osservato per i derivati della cannabis. Il 2008 ed il 2010 sono anni che si sono caratterizzati anche per la percentuale più elevata di atleti (soprattutto di sesso maschile) risultati positivi ai controlli antidoping (Tab.15) e nei quali sono state registrate percentuali importanti di positività agli ormoni (classe doping S2), sostanze altrimenti rilevate nel 5% circa dei campioni positivi.

Infine, i β 2-agonisti (classe doping S3): queste sostanze fanno la loro comparsa nel 2009, ma da allora sono una presenza costante tra le positività registrate negli atleti sottoposti a controllo antidoping.

Graf.3 - Distribuzione delle positività rilevate per classi di sostanze (anni 2003-2011): valori percentuali



Nota: I valori numerici indicati nel grafico sono relativi alle percentuali delle classi di sostanze che hanno subito le maggiori variazioni negli anni 2003-2011.

Nella Tabella 19 viene mostrato il numero totale di atleti (suddivisi per Federazione Sportiva, Ente di Promozione Sportiva o Disciplina Sportiva Associata di appartenenza) sottoposti a controllo antidoping dal 2003 al 2011, la loro età media, il numero di atleti risultati positivi e la relativa percentuale.

Si ricordi nuovamente che le percentuali illustrate in Tabella 19 non devono essere in alcun modo intese come grado di "penetranza" del fenomeno doping all'interno delle singole federazioni sportive, ma devono essere interpretate esclusivamente come i risultati ottenuti dalla CVD nel corso dei suoi controlli antidoping: il numero di atleti sottoposti a controllo, infatti, non è spesso rappresentativo della FSN, EPS o DSA di appartenenza.

Tutto ciò premesso, il primo dato rilevante che emerge dalla lettura della suddetta Tabella è il fatto che il numero di atleti sottoposti a controllo antidoping nel corso degli anni è decisamente maggiore in alcune discipline (come il ciclismo, il calcio, l'atletica leggera) piuttosto che in altre. Rimanendo nell'ambito delle FSN-EPS-DSA con un numero di atleti controllati superiore a 400, è possibile osservare come la percentuale più elevata di positività sia stata rilevata nel ciclismo (5,9%) e a seguire nel rugby (5,1%) e nella pallamano (FIGH-handball).

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 19 - Numero di atleti controllati e numero di atleti risultati positivi (anni: 2003 -2011): valori assoluti e percentuali

FSN-EPS-DSA	N° ATLETI CONTROLLATI	ETA' MEDIA	N° POSITIVI	% POSITIVI
FCI-CSAIN-UDACE-UIISP Ciclismo	1835	28	108	5,9
FIGC Calcio -	1568	24	34	2,2
FIDAL Atletica leggera -	1020	30	8	0,8
FIN Nuoto -	906	25	11	1,2
FIP Pallacanestro	782	25	13	1,7
FIPAV Pallavolo -	662	26	9	1,4
FISI Sport Invernali -	494	34	11	2,2
FIGH Handball	463	24	19	4,1
FISG Sport Ghiaccio -	432	22	7	1,6
FIR Rugby	430	25	22	5,1
FITRI Triathlon	307	29	7	2,3
FICK Canoa Kayak	293	26	1	0,3
FIBS Baseball e Softball	282	27	9	3,2
FIPCF Pesi e Cultura Fisica -	248	29	19	7,6
FIT Tennis -	245	25	7	2,9
FITARCO Tiro con l'arco -	210	36	8	3,8
FIJLKAM Judo Lotta Karate	199	22	5	2,5
FIS Scherma -	171	28	3	1,8
FIHP - Hockey e Pattinaggio	144	22	4	2,8
FIC Canottaggio	139	24	2	1,4
FIH Hockey -	125	27	5	4,0
FGI Ginnastica -	114	18	2	1,8
FISE - Sport Equestri	110	28	3	2,7
FPI Pugilato -	102	22	5	4,9
FMI - Motociclismo	97	29	6	6,2
FITeT - Tennis Tavolo	93	31	0	0,0
FIGS - Squash	87	30	4	4,6
UIISP Unione Italiana Sport Per tutti -	80	33	3	3,8
FIG - Golf	60	33	3	5,0
FIPSAS Pesca Sportiva -	56	27	2	3,6
FITAV - Tiro a Volo	56	43	2	3,6
FASI - Arrampicata Sportiva	51	26	1	2,0
FIV Vela	51	30	3	5,9
UIITS Tiro a Segno -	50	35	2	4,0
FIDS - Danza Sportiva	48	33	1	2,1
FITA Taekwondo -	48	24	1	2,1
FIBBN - dilettantistica Bodybuilding Natural	47	33	6	12,8
AICS Associazione Italiana Cultura Sport	32	35	2	6,3
C.N.S. Libertas	32	32	2	6,3
FIBa - Badminton	32	22	0	0,0
FIPM - Pentathlon Moderno	30	23	0	0,0
FISN - Sci Nautico	28	35	0	0,0
FICSF - Canoa Sedile Fisso	24	22	0	0,0
FIB - Bocce	22	46	4	18,2
FIBIS - Billardo Sportivo	20	41	0	0,0
FIM Motonautica -	20	43	1	5,0

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ACI - CSAI - Automobilismo	20	38	0	0,0
FIKB - Kick Boxing	19	22	1	5,3
ASI - Alleanza Sportiva Italiana	16	20	1	6,3
ENDAS - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale	16	40	2	12,5
U.S. ACLI - Unione Sportiva ACLI	13	37	1	7,7
FISB - Bowling	12	39	1	8,3
FIWuK Wushu Kung fu -	12	25	0	0,0
CSAIN - UDACE	8	45	0	0,0
CSI - Centro Sportivo Italiano	8	28	0	0,0
MPS Italia - Movimento Sport Azzurro Italia -	8	30	0	0,0
Fcrl - Cricket -	4	31	0	0,0
FIGeST - Giochi e Sport Tradizionali	4	32	0	0,0

Molte Federazioni sono state monitorate costantemente nel corso dei 9 anni di attività della CVD ed alcune di esse hanno fatto registrare in maniera pressoché costante la presenza di atleti positivi tra i loro iscritti. E' il caso ad esempio della FCI (Ciclismo), della FIBS (Baseball e Softball), della FIGC (Calcio), della FIGH (Handball), della FIPCF (Pesi e cultura fisica), della FIR (Rugby) (Tab.20).

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab.20 - Percentuali di atleti risultati positivi ai controlli antidoping negli anni, suddivisi per Federazioni, Enti di Promozione sportiva o Discipline Sportive Associate.

FSN-EPS - DSA	ATLETI POSITIVI (%)									
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	
AICS Associazione Italiana Cultura Sport	-	-	-	0,0	25,0	0,0	-	-	-	-
ASI - Alleanza Sportiva Italiana	-	-	-	0,0	12,5	-	-	-	-	-
C.N.S. Libertas	-	-	-	0,0	12,5	-	-	-	-	-
CSAI - ACI - Automobilismo	0,0	0,0	-	-	0,0	-	-	-	-	-
CSI - Centro Sportivo Italiano	-	-	-	0,0	-	-	-	-	-	-
ENDAS - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale	-	-	-	-	-	0,0	-	25,0	0,0	-
FASI - Arrampicata Sportiva	0,0	0,0	0,0	0,0	4,3	-	0,0	0,0	-	-
FCI-CSAIN-UDACE-UIISP Ciclismo	6,1	6,0	2,8	2,4	4,1	12,4	4,4	9,0	4,5	-
Fcrl - Cricket -	-	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
FGI Ginnastica	0,0	0,0	0,0	0,0	6,3	4,2	-	0,0	-	-
FIB - Bocce	-	16,7	25,0	16,7	-	-	-	-	-	-
FIBa - Badminton	-	0,0	0,0	-	-	0,0	-	-	-	-
FIBBN - dilettantistica Bodybuilding Natural	-	-	-	-	-	6,7	25,0	12,5	12,5	-
FIBIS - Billardo Sportivo	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-
FIBS Baseball e Softball	0,0	0,0	16,7	2,8	1,8	4,2	1,7	4,2	50,0	-
FIC Canottaggio	0,0	5,0	0,0	6,3	-	0,0	0,0	0,0	-	-
FICK Canoa Kayak	0,0	0,0	0,0	0,0	-	3,7	0,0	0,0	0,0	-
FICSF - Canoa Sedile Fisso	-	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-
FIDAL Atletica leggera -	2,1	0,0	0,0	1,5	1,1	0,0	0,6	0,6	1,9	-
FIDS - Danza Sportiva	-	-	2,5	-	-	-	-	-	-	-
FIG - Golf	-	0,0	25,0	9,1	4,3	0,0	-	-	-	-
FIGC Calcio -	1,0	3,0	0,5	1,9	5,3	2,1	3,8	0,0	1,3	-
FIGeST - Giochi e Sport Tradizionali	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FIGH Handball	6,3	3,2	3,4	1,9	10,0	0,0	3,8	3,6	6,3	-
FIGS - Squash	12,5	0,0	0,0	0,0	-	0,0	5,6	0,0	-	-
FIH Hockey -	6,3	0,0	0,0	0,0	3,1	0,0	0,0	50,0	12,5	-
FIHP - Hockey e Pattinaggio	0,0	-	0,0	6,1	-	-	10,0	-	-	-
FIJLKAM Judo Lotta Karate	0,0	5,3	0,0	0,0	6,3	-	0,0	0,0	-	-
FIKB - Kick Boxing	-	-	-	-	-	-	-	6,7	-	-
FIM Motonautica -	-	-	-	8,3	-	0,0	-	-	-	-
FIN Nuoto -	0,0	1,7	1,6	1,6	-	1,9	2,5	0,0	0,8	-
FIP Pallacanestro	0,0	2,3	0,8	2,3	1,1	1,9	6,3	0,0	0,0	-
FIPAV Pallavolo -	0,0	0,0	1,5	2,5	1,3	-	3,8	0,0	0,9	-
FIPCF Pesi e Cultura Fisica -	25,0	3,4	15,4	3,7	-	4,2	0,0	10,9	9,7	-
FIPM - Pentathlon Moderno	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-
FIPSAS Pesca Sportiva -	0,0	0,0	0,0	-	12,5	-	12,5	0,0	0,0	-
FIR Rugby	4,2	6,9	5,4	4,8	6,3	-	3,1	5,3	5,0	-
FIS Scherma -	0,0	6,3	4,3	3,6	-	-	0,0	-	0,0	-
FISB - Bowling	-	25,0	-	-	-	-	0,0	-	-	-
FISE - Sport Equestri	6,3	0,0	0,0	5,0	-	-	-	-	-	-

CAPITOLO 3

Andamenti nella distribuzione delle positività rilevate ai controlli antidoping per Federazioni e classi di sostanze: anni 2003-2011

Nell'anno 2003 il numero di positività per classi di sostanze rilevate ai controlli antidoping negli atleti appartenenti a 13 federazioni sportive è stato di 25.

Le classi di sostanze più diffuse sono risultati gli stimolanti con 10 positività, seguono gli agenti anabolizzanti con 5, i derivati della cannabis (come THC) ed i diuretici con 4, ed infine i β -bloccanti e gli anestetici locali con entrambi una sola positività (Tab.21).

Le federazioni in cui sono state rilevate più positività per classi di sostanze sono: la FIPCF -Pesistica e Cultura Fisica (7 positività) e la FIGH - Handball (3 positività).

Gli stimolanti sembrerebbero le sostanze più utilizzate nei diversi sport: ben 8 federazioni su 13 presentano casi di positività.

Gli agenti anabolizzanti invece sono chiaramente più diffusi nella Pesistica e Cultura Fisica (FIPCF, 4 su 5 positività).

Le positività ai derivati della cannabis sono rilevate in sport di squadra come Rugby e Handball ma anche nello Squash.

Tab. 21 - Distribuzione delle positività rilevate nel 2003 per Federazione e classi di sostanze: valori assoluti e percentuali

Federazione	Agenti anabolizzanti S1	Ormoni S2	β -2 agonisti S3	Estrogeni S4	Diuretici S5	Stimolanti S6	Narcotici S7	THC S8	Corticosteroidi S9	β -bloccanti P2	Anestetici locali	TOT v.a	TOT %
FIPCF	4	0	0	0	2	1	0	0	0	0	0	7	28,0
FIGH	0	0	0	0	0	1	0	2	0	0	0	3	12,0
FCI	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	2	8,0
FISE	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	2	8,0
FIGS	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	2	8,0
FITARCO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	2	8,0
FITRI	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	2	4,0
FIGC	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	4,0
FIDAL	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	4,0
FIR	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	4,0
FIH	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	4,0
FITAV	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	4,0
FIN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0,0
Totale	5	0	0	0	4	10	0	4	0	1	1	25	100,0
% di riga	20,0	0,0	0,0	0,0	16,0	40,0	0,0	16,0	0,0	4,0	4,0	100,0	

Nel 2004 il numero di positività per classi di sostanze è di 48 riscontrate in 18 federazioni (Tab.22). Gli sport con maggior numero di positività per classi di sostanze sono: il Calcio, con 10 positività, il Rugby con 7 ed il Ciclismo con 5.

La sostanza maggiormente rinvenuta ai controlli è il THC (i derivati della cannabis, classe doping S8) con 18 positività rilevate in 11 diverse federazioni.

Gli stimolanti sono stati rilevati 14 volte e si concentrano prevalentemente nel calcio con 8 positività.

Seguono 8 positività ai diuretici, 5 agli agenti anabolizzanti distribuite tra Ciclismo, Nuoto e Pesistica e Cultura Fisica, e 2 ai corticosteroidi.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab.22 - Distribuzione delle positività rilevate nel 2004 per federazione e classi di sostanze: valori assoluti e percentuali

FEDERAZIONE	Agenti anabolizzanti		β-2 agonisti		Estrogeni S4	Diuretici S5	Stimolanti S6	Narcotici S7	THC S8	Corticosteroidi S9	β-bloccanti P2	TOT v.a	TOT %
	S1	S2	S3	S4									
FIGC	0	0	0	0	0	0	8	0	2	0	0	10	20,8
FIR	0	0	0	0	0	3	0	0	4	0	0	7	14,6
FCI	1	0	0	0	0	1	2	0	0	1	0	5	10,4
FIN	2	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	3	6,3
FIP	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	2	4,2
FJLKAM	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2	4,2
FIPCF	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	4,2
FPI	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	2	4,2
UITS	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	2	4,2
FIB	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	2	4,2
FIGH	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	2	4,2
FISG	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2	4,2
FISI	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2	4,2
FIC	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	2,1
FIS	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	2,1
FMI	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	2,1
FISB	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	2,1
FITA	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	2,1
Totale	5	0	0	0	0	8	14	0	18	2	1	48	100,0
% di riga	10,4	0,0	0,0	0,0	0,0	16,7	29,2	0,0	37,5	4,2	2,1	100,0	

Nel 2005 il numero di positività per classi di sostanze, rilevate ai controlli antidoping, è di 38 riscontrate in 16 diverse federazioni sportive (Tab.23).

Gli sport con maggiori positività per classi di sostanze rilevate sono: Pesistica e Cultura Fisica (6 positività), Handball e Rugby (4 positività).

Il primato di positività lo mantiene sempre il THC, come nel 2004, con 17 casi, prevalentemente riscontrati negli sport di squadra, seguono alla pari, con 6 positività ciascuno, i diuretici e gli stimolanti.

Gli agenti anabolizzanti in lieve calo, rispetto ai 2 anni precedenti, sono presenti in 3 casi, tutti rilevati nella Pesistica e Cultura Fisica. Seguono i corticosteroidi con 3 casi rilevati rispettivamente nella Pesistica e Cultura Fisica, nel Calcio e nel Ciclismo.

La novità del 2005 è rappresentata dalla comparsa di positività alla classe S2 (ormoni peptidici, fattori di crescita e sostanze correlate) con 2 casi nel Rugby (FIR) e nella Vela (FIV).

Tab.23 - Distribuzione delle positività rilevate nel 2005 per Federazione e classi di sostanze: valori assoluti e percentuali

FEDERAZIONE	Agenti anabolizzanti		β-2 agonisti		Estrogeni S4	Diuretici S5	Stimolanti S6	Narcotici S7	THC S8	Corticosteroidi S9	β-bloccanti P2	TOT v.a	TOT %
	S1	S2	S3	S4									
FIPCF	3	0	0	0	0	2	0	0	0	1	0	6	15,8
FIGH	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	4	10,5
FIR	0	1	0	0	0	0	0	0	3	0	0	4	10,5
FIPAV	0	0	0	0	0	0	1	0	2	0	0	3	7,9
FMI	0	0	0	0	0	0	2	0	1	0	0	3	7,9
FCI	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	0	3	7,9
FITARCO	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	1	3	7,9
FIBS	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2	5,3
FIV	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	2	5,3
FIGC	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	2	5,3
FIP	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	2,6
FIN	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	2,6
FIDS	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	2,6
FITAV	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	2,6
FIG	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	2,6
FIB	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	2,6
Totale	3	2	0	0	0	6	6	0	17	3	1	38	100,0
% di riga	7,9	5,3	0,0	0,0	0,0	15,8	15,8	0,0	44,7	7,9	2,6	100,0	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel 2006 aumenta il numero di Federazioni sportive nelle quali sono state rilevate positività per classi di sostanze, 40 casi in 22 federazioni (Tab.24).

Gli sport con il numero maggiore di positività per classi di sostanze sono due sport di squadra: Calcio e Rugby (4 positività). Seguono Triathlon, Ciclismo, Sport Equestri e Pallavolo (tutti con 3 positività). Anche per il 2006, seppure in diminuzione rispetto agli anni precedenti, il numero maggiore di positività è rappresentato dal THC con 13 casi rilevati in 10 diverse federazioni. Seguono I diuretici e gli stimolanti con 8 positività ciascuno.

Stabili le positività agli agenti anabolizzanti con 3 casi, agli ormoni peptidici con 2 casi e ai β -bloccanti con 1 caso. Una novità è rappresentata dalla comparsa di positività per estrogeni nel Ciclismo.

Tab.24 - Distribuzione delle positività rilevate nel 2006 per federazione e classi di sostanze: valori assoluti e percentuali

FEDERAZIONE	Agenti anabolizzanti S1	Ormoni S2	β -2 agonisti S3	Estrogeni S4	Diuretici S5	Stimolanti S6	Narcotici S7	THC S8	Corticosteroidi S9	β -bloccanti P2	TOT v.a	TOT %
FIGC	0	0	0	0	2	0	0	2	0	0	4	10,0
FIR	0	0	0	0	0	1	0	3	0	0	4	10,0
FITRI	2	0	0	0	0	1	0	0	0	0	3	7,5
FCI	0	2	0	1	0	0	0	0	0	0	3	7,5
FISE	0	0	0	0	0	1	0	0	2	0	3	7,5
FIPAV	0	0	0	0	0	0	0	1	2	0	3	7,5
FIN	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	2	5,0
FIT	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	2	5,0
FIP	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	2	5,0
FIHP	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	2	5,0
FIP	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	2,5
FIGH	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	2,5
FIM	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	2,5
FIS	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	2,5
FIDAL	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	2,5
FIC	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	2,5
FISG	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	2,5
FIBS	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	2,5
FIPCF	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	2,5
FITARCO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	2,5
FIG	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	2,5
FIB	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2,5
Totale	3	2	0	1	8	8	0	13	4	1	41	100,0
% di riga	7,5	5,0	0,0	2,5	20,0	20,0	0,0	32,5	10,0	2,5	100,0	

Nell'anno 2007 aumenta ancora il numero di federazioni sportive nelle quali sono state rilevate positività per classi di sostanze, 52 casi in 25 federazioni (Tab. 25). Gli sport con maggiori positività per classi di sostanze sono stati: Calcio (9 positività), Ciclismo (7 positività), Judo Lotta Karate (5 positività) e Handball (4 positività).

Il numero massimo di positività, anche rispetto agli anni precedenti, riguarda sempre il THC rilevato 22 volte. In aumento anche i casi di assunzione di stimolanti (12 positività) e diuretici (9 positività). Anche nel 2007 i casi di positività agli anabolizzanti sono 3 mentre la positività agli ormoni è in lieve aumento rispetto ai due anni precedenti. Entrambe le sostanze sono prevalentemente presenti nella federazione ciclistica. Le positività ai corticosteroidi sono 2, in diminuzione rispetto al 2006 ed al 2005.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab.25 - Distribuzione delle positività rilevate nel 2007 per federazione e classi di sostanze: valori assoluti e percentuali

FEDERAZIONE	Agenti anabolizzanti S1	Ormoni S2	b-2 agonisti S3	Estrogeni S4	Diuretici S5	Stimolanti S6	Narcotici S7	THC S8	Corticosteroidi S9	b-bloccanti P2	TOT v.a	TOT %
FIGC	0	0	0	0	0	3	0	6	0	0	9	17,3
FCI	2	3	0	0	0	1	0	0	1	0	7	13,5
FULKAM	0	0	0	0	0	2	0	2	1	0	5	9,6
FIGH	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	4	7,7
FIDAL	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	2	3,8
FIR	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	2	3,8
FIT	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	2	3,8
FITARCO	0	0	0	0	2	0	0	0	0	1	2	3,8
UIFS	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	2	3,8
AICS	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	2	3,8
FIP	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,9
FIPAV	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,9
FISG	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,9
FIBS	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,9
FIH	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,9
FGdi ginnastica	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,9
FIPSAS	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,9
FITRI	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	1,9
FMI	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	1,9
FASI	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	1,9
FIG	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	1,9
FIV	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,9
UISP	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	1,9
CNS libertas	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	1,9
ASI	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1,9
Totale	3	3	0	0	9	12	0	22	2	1	52	100,0
% di riga	5,8	5,8	0,0	0,0	17,3	23,1	0,0	42,3	3,8	1,9	100,0	

Nel 2008 il numero di positività per classi di sostanze, negli atleti di 15 federazioni sportive è di 59 (Tab.26).

Le Federazioni che presentano il maggior numero di casi di positività per classi di sostanze sono: Ciclismo con 46 positività seguito da Calcio e Nuoto con 2 positività.

Il THC perde il primato lasciando il posto agli agenti anabolizzanti e agli ormoni con 15 positività ciascuno, rilevati per lo più in atleti delle federazioni/enti del Ciclismo. Subito a seguire, gli stimolanti con 12 positività, sempre presenti maggiormente nel Ciclismo, e il THC con 10 positività, rilevate in diversi sport.

In aumento le positività ai corticosteroidi (5 in totale, di cui 4 positività riscontrate nel Ciclismo), e in marcata diminuzione quelle ai diuretici (2 positività).

Tab.26 - Distribuzione delle positività rilevate nel 2008 per federazione e classi di sostanze: valori assoluti e percentuali

FEDERAZIONE	Agenti anabolizzanti S1	Ormoni S2	b-2 agonisti S3	Estrogeni S4	Diuretici S5	Stimolanti S6	Narcotici S7	THC S8	Corticosteroidi S9	B-bloccanti P2	TOT v.a	TOT %
FCI	9	12	0	0	1	4	0	0	0	0	26	44,1
Ciclismo CSAIN - UDACE	4	2	0	0	0	3	0	0	4	0	13	22,0
UISP ciclismo	1	1	0	0	0	2	0	0	0	0	4	6,8
ACLI ciclismo	0	0	0	0	0	2	0	1	0	0	3	5,1
FIGC	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2	3,4
FIN	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2	3,4
FIBS	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,7
FIP	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,7
FIT	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,7
FMI	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,7
FPI	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,7
FICK	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1,7
FIBBN	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	1,7
FGI	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	1,7
FIPCF	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	1,7
Totale	15	15	0	0	2	12	0	10	5	0	59	100,0
% di riga	25,4	25,4	0,0	0,0	3,4	20,3	0,0	16,9	8,5	0,0	100,0	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel 2009 il numero di positività per classi di sostanze rilevate ai controlli antidoping negli atleti appartenenti a 18 diverse federazioni sportive è di 52 (Tab.27).

Il Ciclismo rimane lo sport con più positività per classi di sostanze (16 positività) seguito da Body Building e Calcio (6 positività), e da Pallacanestro (5 positività).

Il Ciclismo è anche lo sport dove si sono rilevati casi di positività a 6 delle 10 classi di sostanze considerate (S1, S2, S5, S6, S8, S9). Non sono state riscontrate positività infatti solo per le classi di sostanze β -2 agonisti, estrogeni, narcotici e β -bloccanti. Il THC si rivela la sostanza più presente con 15 positività e con tendenza sempre verso gli sport di squadra. A seguire gli stimolanti con 12 positività, presenti per lo più nel Ciclismo e nel Calcio, i diuretici con 8 positività, più utilizzati nel Body Building, ed infine ormoni e agenti anabolizzanti (4 positività) presenti quasi esclusivamente nel ciclismo. Due novità rispetto agli anni precedenti riguardano le 3 positività per β -2 agonisti (uguali a quelle per i corticosteroidi) e le 2 positività rilevate per i narcotici.

Tab.27 - Distribuzione delle positività rilevate nel 2009 per federazione e classi di sostanze: valori assoluti e percentuali

FEDERAZIONE	Agenti anabolizzanti S1	Ormoni S2	β -2 agonisti S3	Estrogeni S4	Diuretici S5	Stimolanti S6	Narcotici S7	THC S8	Corticosteroidi S9	β -bloccanti P2	TOT v.a	TOT %
FCI	3	4	0	0	1	5	0	1	2	0	16	30,8
FIBBN	0	0	1	0	5	0	0	0	0	0	6	11,5
FIGC	0	0	0	0	0	4	0	2	0	0	6	11,5
FIP	0	0	0	0	0	1	0	4	0	0	5	9,6
FIHP	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	2	3,8
FIGH	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	2	3,8
FIGS	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	2	3,8
FIN	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2	3,8
FIPAV	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2	3,8
FIKB	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1,9
FITRI	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1,9
FIPAS	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	1,9
FIDAL	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	1,9
FPI	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	1,9
FIT	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	1,9
FIBS	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,9
FIR	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,9
FITARCO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1,9
Totale	4	4	3	0	8	12	2	15	3	1	52	100,0
% di riga	7,7	7,7	5,8	0,0	15,4	23,1	3,8	28,8	5,8	1,9	100,0	

Nel 2010 il numero di positività per classi di sostanze (97 rilevazioni) è stato il più alto registrato rispetto agli anni precedenti ed ha riguardato 17 diverse federazioni sportive (Tab.28).

La maggior parte delle positività per classi di sostanze sono state rilevate nel Ciclismo (40 positività) e nella Pesistica e Cultura Fisica (20 positività).

Da notare come il THC, che finora deteneva il primato di sostanza più rilevata, sia in marcata diminuzione con solo 7 positività; mentre quest'anno sono gli agenti anabolizzanti i più rilevati con 36 positività, maggiormente presenti nel Ciclismo e nella Pesistica e Cultura Fisica.

Anche i corticosteroidi subiscono un'impennata e sono i secondi più diffusi con 14 positività, più presenti nel Ciclismo.

Seguono i diuretici con 12 positività, e gli ormoni e gli stimolanti con 10 positività, rilevati anch'essi soprattutto nel Ciclismo e nella Pesistica e Cultura Fisica.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab.28 - Distribuzione delle positività rilevate nel 2010 per federazione e classi di sostanze: valori assoluti e percentuali

FEDERAZIONE	Agenti anabolizzanti S1	Ormoni S2	β-2 agonisti S3	Estrogeni S4	Diuretici S5	Stimolanti S6	Narcotici S7	THC S8	Corticosteroidi S9	β-bloccanti P2	TOT v.a	TOT %
FCI	7	5	1	0	3	2	0	0	6	0	24	24,7
FIPCF	11	0	2	0	6	0	0	1	0	0	20	20,6
CSAIN - UDACE ciclismo	6	2	1	0	1	4	0	0	1	0	15	15,5
ENDAS	3	1	0	0	0	3	0	0	1	0	8	8,2
FISI	2	0	0	0	1	0	2	0	1	0	6	6,2
UISP	4	1	0	0	0	0	0	0	0	0	5	5,2
FIDAL	1	0	0	0	1	0	0	0	2	0	4	4,1
FIR	0	0	1	0	0	0	0	1	1	0	3	3,1
FIBBN	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2,1
FIH	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	2	2,1
FISG	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	2	2,1
UISP - ciclismo	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1,0
FITRI	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	1,0
FIBS	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,0
FIGH	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,0
FMI	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,0
FIT	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	1,0
Totale	36	10	6	0	12	10	2	7	14	0	97	100
% di riga	37,1	10,3	6,2	0,0	12,4	10,3	2,1	7,2	14,4	0,0	100	1,0

Nel 2011 il numero di positività per classi di sostanze (80 rilevazioni) è stato il secondo più alto mai registrato nel corso degli anni 2003-2011 ed ha riguardato 16 diverse FSN o EPS (Tab.29). La maggior parte delle positività per classi di sostanze sono state rilevate nel Ciclismo (46 positività).

Da notare come i derivati della cannabis (come THC), sono la terza classe di sostanze maggiormente rilevate nei controlli (17,5%) dopo i diuretici (25%) e gli agenti anabolizzanti (20%), questi ultimi due maggiormente presenti nel Ciclismo.

Tab.29 - Distribuzione delle positività rilevate nel 2011 per federazione e classi di sostanze: valori assoluti e percentuali

FEDERAZIONE	Agenti anabolizzanti S1	Ormoni S2	β-2 agonisti S3	Estrogeni S4	Diuretici S5	Stimolanti S6	Narcotici S7	THC S8	Corticosteroidi S9	β-bloccanti P2	TOT v.a	TOT %
FCI	10	1	2	0	16	11	0	0	6	0	46	57,5
FIPCF	5	0	0	0	2	1	0	1	0	0	9	11,3
FISI	0	0	0	0	0	0	0	1	3	0	4	5,0
FIDAL	0	0	0	0	1	1	0	0	1	0	3	3,8
FIR	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2	2,5
FIBBN	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	2,5
FIBS	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2	2,5
FIGH	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2	2,5
FIGC	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2	2,5
FITARCO	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	2	2,5
FIH	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,3
FISG	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,3
FIN	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,3
FIPAV	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1,3
U.S. ACLI	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1,3
FIT	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1,3
Totale	16	3	4	0	20	13	0	14	10	0	80	100
% di riga	20,0	3,8	5,0	0,0	25,0	16,3	0,0	17,5	12,5	0,0	100	1,0

Per concludere, dall'analisi effettuata si rileva che, nel corso dei 9 anni presi in esame (2003 - 2011), con l'aumento del numero di atleti controllati sono aumentate anche le positività alle classi di sostanze: da 25 nel 2003 fino ad arrivare a 97 nel 2010 e 80 nel 2011.

I derivati della cannabis (come THC) sono la sostanza più rilevata con 120 positività totali, seppure mostrino negli anni un trend in diminuzione.

Gli stimolanti seguono con un totale di 99 positività ed un trend stabile dal 2007 al 2011 (in diminuzione nel 2010).

Il dato più allarmante riguarda gli agenti anabolizzanti (90 positività) poiché da una situazione di relativa stabilità si è passati nel 2008 e ancor più nel 2010 ad una situazione nella quale gli agenti anabolizzanti sono le sostanze più rilevate nei controlli. Nel 2011, con 16 positività, rappresentano la seconda classe di sostanze vietate maggiormente rilevate nei controlli antidoping dopo i diuretici/agenti mascheranti.

La terza sostanza più rilevata sono i diuretici, con 77 positività ed un trend in aumento.

I corticosteroidi, 43 positività totali e quarti tra le classi di sostanze maggiormente rilevate ai controlli, fanno registrare negli anni un trend crescente che parte con 2 positività nel 2004 ed arriva a 14 positività nel 2010. In lieve calo nel 2011 (10 positività).

Gli ormoni peptidici, fattori di crescita e sostanze correlate (classe doping S2), comparsi a partire dal 2005 e quinti con 39 positività, hanno un trend piuttosto stabile negli anni, con un picco nelle rilevazioni del 2008 e del 2010.

3.1 Confronto fra Federazioni: anni 2003-2011

Vengono di seguito riportate le positività (anni 2003-2011) alle diverse classi di sostanze vietate relative alle principali Federazioni sportive soggette a controllo antidoping.

Nella Federazione Ciclistica Italiana (FCI) dal 2003 al 2011 il numero di atleti sottoposti a controllo antidoping è regolarmente aumentato. (Tab.30).

Nel 2008 si registra un picco nel numero di atleti positivi (26 soggetti) rilevati su 219 atleti controllati e nel numero di positività per classi di sostanze (43 positività).

Nel 2008, 2 delle 9 classi di sostanze vietate per doping hanno raggiunto il numero massimo di positività: gli ormoni con 15 positività e gli agenti anabolizzanti con 14.

Nel 2011, tre classi di sostanze vietate hanno raggiunto il numero massimo di positività: i diuretici, gli stimolanti e i corticosteroidi. Il trend in aumento sembra consolidarsi nel 2011 con 27 atleti positivi al controllo su 593 atleti controllati e con 46 positività per classi di sostanze. In 9 anni sono state rilevate nella federazione ciclistica 165 positività per classi di sostanze, il numero più elevato rispetto agli altri sport (calcio, nuoto, atletica leggera, pesistica e cultura fisica, sport invernali).

Le sostanze più utilizzate sono gli agenti anabolizzanti, gli stimolanti e gli ormoni. Da notare come, dal 2008 al 2011 in particolare, spicca il problema della poliassunzione di più sostanze vietate per doping, infatti il numero di positività per classe di sostanza è molto maggiore rispetto al numero di atleti positivi al controllo antidoping.

Tab. 30 – Distribuzione delle positività per classi di sostanze rilevate nella FCI (anni 2003-2011): valori assoluti

Anno	Atleti controllati	Atleti positivi	Agenti anabolizzanti S1	Ormoni S2	β-2 agonisti S3	Estrogeni S4	Diuretici S5	Stimolanti S6	Narcotici S7	THC S8	Corticosteroidi S9	TOTALE
2003	33	2	0	0	0	0	0	2	0	0	0	2
2004	83	5	1	0	0	0	1	2	0	0	1	5
2005	108	3	0	0	0	0	1	1	0	0	1	3
2006	126	3	0	2	0	1	0	0	0	0	0	3
2007	145	6	2	3	0	0	0	1	0	0	1	7
2008	219	26	14	15	0	0	1	9	0	0	4	43
2009	226	10	3	4	0	0	1	5	0	1	2	16
2010	289	26	13	8	2	0	4	6	0	0	7	40
2011	593	27	10	1	2	0	16	11	0	0	6	46
TOTALE	1822	108	43	33	4	1	24	37	0	1	22	165

NOTA: Il numero di positività riportate in Tabella non corrisponde al numero di atleti risultati positivi ai controlli poiché un atleta può aver assunto più di una sostanza

Nella Federazione Italiana Gioco Calcio (FIGC) il picco massimo di positività per classi di sostanze è stato raggiunto nel 2004 con 8 positività agli stimolanti e 2 al THC, e nel 2007 con 3 positività agli stimolanti e 6 al THC (Tab.31). L'andamento del numero di controlli antidoping è stato discontinuo e con tendenza alla diminuzione. In 9 anni le positività per classi di sostanze sono state 36. La classe di sostanze con maggior numero di positività è stata quella degli stimolanti rilevati 17 volte. Le positività hanno riguardato in tutto 4 classi di sostanze sulle 9 considerate: diuretici, stimolanti, THC e corticosteroidi.

Tab.31 - Distribuzione delle positività per classi di sostanze rilevate nella FIGC (anni 2003-2011): valori assoluti

Anno	Atleti controllati	Atleti positivi	Agenti anabolizzanti S1	Ormoni S2	β-2 agonisti S3	Estrogeni S4	Diuretici S5	Stimolanti S6	Narcotici S7	THC S8	Corticosteroidi S9	TOTALE
2003	102	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
2004	297	9	0	0	0	0	0	8	0	2	0	10
2005	364	2	0	0	0	0	0	1	0	0	1	2
2006	208	4	0	0	0	0	2	0	0	2	0	4
2007	164	8	0	0	0	0	0	3	0	6	0	9
2008	96	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
2009	158	6	0	0	0	0	0	4	0	2	0	6
2010	27	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2011	152	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
TOTALE	1568	34	0	0	0	0	2	17	0	16	1	36

NOTA: Il numero di positività riportate in Tabella non corrisponde al numero di atleti risultati positivi ai controlli poiché un atleta può aver assunto più di una sostanza

Nella Federazione Italiana Nuoto (FIN) le positività per classi di sostanze, dal 2003 al 2011 sono state 12 (Tab.32). Le positività hanno riguardato solo 3 classi di sostanze vietate per doping sulle 9 considerate: agenti anabolizzanti, stimolanti e derivati della cannabis (come THC). Il THC, con 7 positività, si rivela la sostanza più presente nei 9 anni presi in considerazione.

Tab.32 - Distribuzione delle positività per classi di sostanze rilevate nella FIN (anni 2003-2011): valori assoluti

Anno	Atleti controllati	Atleti positivi	Agenti anabolizzanti S1	Ormoni S2	β-2 agonisti S3	Estrogeni S4	Diuretici S5	Stimolanti S6	Narcotici S7	THC S8	Corticosteroidi S9	TOTALE
2003	44	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2004	117	2	2	0	0	0	0	0	0	1	0	3
2005	125	2	0	0	0	0	0	1	0	1	0	2
2006	123	2	1	0	0	0	0	1	0	0	0	2
2007	108	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2008	108	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
2009	80	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
2010	74	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2011	127	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
TOTALE	906	11	3	0	0	0	0	2	0	7	0	12

NOTA: Il numero di positività riportate in Tabella non corrisponde al numero di atleti risultati positivi ai controlli poiché un atleta può aver assunto più di una sostanza

Nella Federazione Italiana Atletica Leggera (FIDAL) il numero di controlli antidoping, nel corso degli anni, è tendenzialmente costante (Tab.33). In totale il numero di positività per classi di sostanze, rilevate nei 9 anni, sono 12 e hanno riguardato 5 classi di sostanze: agenti anabolizzanti con 2 positività, diuretici con 4, stimolanti con 2, THC con 1, corticosteroidi con 3. Da notare come nel 2010 la positività a 4 sostanze è stata da attribuirsi ad un solo atleta positivo al controllo antidoping.

Tab.33- Distribuzione delle positività per classi di sostanze rilevate nella FIDAL (anni 2003-2011): valori assoluti

Anno	Atleti controllati	Atleti positivi	Agenti anabolizzanti S1	Ormoni S2	β2 agonisti S3	Estrogeni S4	Diuretici S5	Stimolanti S6	Narcotici S7	THC S8	Corticosteroidi S9	TOTALE
2003	48	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
2004	108	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2005	108	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2006	68	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
2007	188	2	0	0	0	0	1	0	0	1	0	2
2008	59	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2009	160	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
2010	174	1	1	0	0	0	1	0	0	0	2	4
2011	107	2	0	0	0	0	1	1	0	0	1	3
TOTALE	1020	8	2	0	0	0	4	2	0	1	3	12

NOTA: Il numero di positività riportate in Tabella non corrisponde al numero di atleti risultati positivi ai controlli poiché un atleta può aver assunto più di una sostanza

Nella Federazione Italiana Pesistica e Cultura Fisica (FIPCF) dal 2003 al 2011 sono state rilevate 48 positività per classi di sostanze (Tab.34), che è il secondo dato più numeroso dopo quello registrato per la federazione ciclistica italiana. Il numero di controlli antidoping negli anni è tendenzialmente basso.

L'anno con più positività per classi di sostanze è il 2010 che, con un totale di 20 sostanze rilevate per soltanto 5 atleti risultati positivi ai controlli, conferma la sempre maggiore tendenza all'uso contemporaneo di più sostanze. Le classi di sostanze più utilizzate nei 9 anni sono gli agenti anabolizzanti, rilevati 25 volte e i diuretici con 15 positività.

Tab.34 - Distribuzione delle positività per classi di sostanze rilevate nella FIPCF (anni 2003-2011): valori assoluti

	Atleti controllati	Atleti positivi	Agenti anabolizzanti S1	Ormoni S2	β-2 agonisti S3	Estrogeni S4	Diuretici S5	Stimolanti S6	Narcotici S7	THC S8	Corticosteroidi S9	TOTALE
2003	16	4	4	0	0	0	2	1	0	0	0	7
2004	29	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2
2005	26	4	3	0	0	0	5	0	0	0	1	9
2006	27	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
2007	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2008	24	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
2009	49	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2010	46	5	11	0	2	0	6	0	0	1	0	20
2011	31	3	5	0	0	0	2	1	0	1	0	9
TOTALE	248	19	25	0	2	0	15	2	0	3	2	48

NOTA: Il numero di positività riportate in Tabella non corrisponde al numero di atleti risultati positivi ai controlli poiché un atleta può aver assunto più di una sostanza

Nella Federazione Italiana Sport Invernali (FISI), nei 9 anni presi in esame, sono state rilevate 13 positività per classi di sostanze (Tab.35).

Le positività si concentrano in quattro anni: nel 2004, con due positivi al THC, nel 2005, con un positivo al THC, nel 2010 con 6 positività (2 per agenti anabolizzanti, 1 per diuretici, 2 per narcotici e 1 per corticosteroidi) e nel 2011 con 4 positività (1 per derivati della cannabis e 3 per corticosteroidi).

Tab.35 - Distribuzione delle positività per classi di sostanze rilevate nella FISI (anni 2003-2011): valori assoluti

Anno	Atleti controllati	Atleti positivi	Agenti anabolizzanti S1	Ormoni S2	β-2 agonisti S3	Estrogeni S4	Diuretici S5	Stimolanti S6	Narcotici S7	THC S8	Corticosteroidi S9	TOTALE
2003	16	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2004	108	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
2005	34	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
2006	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2007	48	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2008	51	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2009	28	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2010	127	5	2	0	0	0	1	0	2	0	1	6
2011	82	3	0	0	0	0	0	0	0	1	3	4
TOTALE	494	11	2	0	0	0	1	0	2	4	4	13

NOTA: Il numero di positività riportate in Tabella non corrisponde al numero di atleti risultati positivi ai controlli poiché un atleta può aver assunto più di una sostanza

CAPITOLO 4

Il consumo di farmaci e/o prodotti salutistici non vietati per doping (medicalizzazione dell'atleta): anno 2011

La Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive realizza annualmente un monitoraggio sul consumo di farmaci e prodotti "salutistici" in occasione dell'attività di controllo antidoping.

Nell'ambito delle procedure di controllo viene utilizzata una scheda raccolta dati (verbale di prelievo antidoping) nella quale, oltre ai dati anagrafici dell'atleta, ad informazioni sull'evento in corso (Federazione, luogo, data) ed al campione biologico prelevato, vengono annotate dichiarazioni dell'atleta sull' eventuale assunzione, nei 15 giorni antecedenti il prelievo, di farmaci, prodotti salutistici (compresi gli integratori alimentari) o di qualsiasi altra preparazione.

Nel 2011 sono stati controllati 1676 atleti (1196 maschi e 480 femmine). Tra gli atleti sottoposti a controllo, 1088 (64,9% del totale) hanno dichiarato di aver assunto prodotti farmaceutici (compresi i prodotti omeopatici) e prodotti salutistici in genere (vitamine, sali minerali, aminoacidi, integratori) e 588 atleti (35,1%) hanno dichiarato di non aver assunto alcun prodotto (Tab. 36).

Tab.36 - Distribuzione degli atleti secondo la dichiarazione di assunzione di prodotti farmaceutici e/o salutistici

Atleti dichiaranti	Totale		maschi		femmine	
	n.	%	n.	%	n.	%
assunzione	1088	64,9	708	59,1	380	79,1
non assunzione	588	35,1	488	40,9	100	20,9
Totale	1676	100	1196	100	480	100

Analizzando in dettaglio la distribuzione per sesso di coloro che hanno assunto prodotti non vietati per doping, si osserva che le donne sono quelle che in maggior numero hanno dichiarato di fare uso di queste sostanze. La percentuale delle atlete sul totale delle donne controllate è risultata pari al 79,1 % contro il 59,1 % degli uomini (Tab. 36).

La maggioranza degli atleti (63,1%) ha assunto 1 o 2 prodotti, mentre il 36,9% di loro ha dichiarato di aver assunto 3 o più prodotti farmaceutici e/o salutistici. Si ricorda che l' assunzione comprende associazioni di più medicinali specifici o di più prodotti salutistici, in combinazione o non con farmaci (Tab. 37).

Tab.37- Distribuzione degli atleti secondo il numero di prodotti farmaceutici e/o salutistici assunti: valore assoluto e percentuale

Numero di prodotti assunti	Atleti	
	n.	%
1-2	686	63,1
3 o più	402	36,9
Totale	1088	100

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In Tabella 38 viene mostrato il numero di atleti sottoposti a controllo nel corso del 2011 suddivisi per FSN o EPS di appartenenza ed il numero di coloro che hanno dichiarato di assumere prodotti non vietati per doping (con la relativa %).

Tra le Federazioni su cui si sono concentrati i controlli antidoping nel corso del 2011 (ciclismo, calcio, nuoto, pallacanestro, pallavolo ed atletica leggera), è possibile osservare come le dichiarazioni di assunzione di prodotti non vietati varino da un massimo del 76,7% tra gli atleti tesserati FIP (pallacanestro) ad un minimo del 59,8% tra gli atleti praticanti ciclismo.

Tab.38 - Numero di atleti dichiaranti assunzione di prodotti farmaceutici e/o salutistici secondo la FSN - EPS di appartenenza: valori assoluti e percentuali.

FSN-EPS	Atleti sottoposti a controllo antidoping	2011	
		Atleti dichiaranti assunzione di prodotti farmaceutici e/o salutistici n.	%
FCI - CSAIN - UDACE - Ciclismo	605	362	59,8
FIGC - Calcio	152	97	63,8
FIN - Nuoto	127	91	71,7
FIP - Pallacanestro	120	92	76,7
FIPAV - Pallavolo	108	82	75,9
FIDAL - Atletica leggera	107	68	63,6
FISI- Sport Invernali	82	60	73,2
FITARCO - Tiro con l'arco	64	37	57,8
FIR - Rugby	40	24	60,0
FIT - Tennis	40	25	62,5
FITRI - Triathlon	37	23	62,2
FISG - Sport Ghiaccio	34	16	47,1
FIGH - Handball	32	21	65,6
FIS - Scherma	32	25	78,1
FIPCF - Pesistica e Cultura Fisica	31	23	74,2
FICK - Canoa Kayak	12	8	66,7
U.S. ACLI - Unione Sportiva ACLI	9	9	100,0
FIBBN - dilettantistica Bodybuilding Natural (associata ASI)	8	5	62,5
FIH - Hockey	8	2	25,0
UISP/FIDAL	8	5	62,5
ENDAS - Ente Nazionale Democratico di azione sociale	4	0	0,0
FIBS - Baseball e Softball	4	4	100,0
FIPSAS - Pesca Sportiva	4	4	100,0
FITA - Taekwondo	4	3	75,0
FITET - Tennis Tavolo	4	2	50,0
TOTALE	1676	1088	64,9

La Tabella 39 mostra il numero di dichiarazioni di assunzione di farmaci per categoria farmaceutica di appartenenza del principio attivo dichiarato. In tabella, il numero di dichiarazioni (1638) non corrisponde al numero di atleti che hanno dichiarato di assumere prodotti farmaceutici o salutistici (1088), in quanto ciascun atleta può aver assunto più di un principio attivo.

Relativamente alla tipologia dei prodotti assunti, dunque, la percentuale di farmaci specifici indicati dagli atleti è pari al 61,5% di tutte le dichiarazioni di assunzione di prodotti non vietati. In particolare, esaminando la Tab. 39, risulta che i farmaci specifici più usati e dichiarati sono i Farmaci Antinfiammatori: 698 dichiarazioni di assunzione pari al 26,2% sul totale (2662) delle preparazioni dichiarate (farmaci e/o pro-

dotti salutistici) e al 42,6% sul totale (1638) dei farmaci utilizzati. Tra i farmaci antiinfiammatori, i FANS rappresentano la categoria farmaceutica di gran lunga più utilizzata: 606 dichiarazioni di assunzione su 698 dichiarazioni relative ai farmaci antiinfiammatori.

Tab.39 – Distribuzione dei farmaci assunti dagli atleti secondo classificazione terapeutica: valori assoluti e percentuali.

FARMACI	Dichiarazioni di assunzione		
	n.	% su tutti i farmaci (1638)	% su tutti (2662) i prodotti dichiarati
ANTIINFIAMMATORI	698 (606 FANS)	42,6	26,2
ANTIASMATICI	118	7,2	4,4
FARMACI PER MALATTIE DA RAFFREDDAMENTO	117	7,1	4,4
FARMACI PER IMPIEGO GASTROINTESTINALE	73	4,5	2,7
ANTIANEMICI (preparati a base di ferro)	59	3,6	2,2
OMEOPATICI	57	3,5	2,1
ESTROPROGESTINICI (contraccettivi)	47	2,9	1,8
ANTIBIOTICI PER USO SISTEMICO	42	2,6	1,6
FARMACI D'IMPIEGO DERMATOLOGICO	41	2,5	1,5
PREPARATI OFTALMICI-OTOLOGICI	37	2,3	1,4
CORTICOSTEROIDI per uso sistemico	31	1,9	1,2
FARMACI TOPICI	30	1,8	1,1
ANTISTAMINICI	29	1,8	1,1
ANSIOLITICI-ANTIDEPRESSIVI	29	1,8	1,1
ORMONI TIROIDEI	12	0,7	0,5
ALTRI FARMACI NON CLASSIFICABILI	218	13,3	8,2
TOTALE	1638	100	61,5

Gli altri prodotti, non specificatamente farmaci registrati come tali, costituiscono il 38,4% di tutti quelli dichiarati dagli atleti. Questi prodotti risultano essere rappresentati dai cosiddetti "prodotti salutistici" costituiti da:

- 1- Sali minerali,
- 2- Vitamine,
- 3- Aminoacidi e derivati,
- 4- Integratori alimentari (formulazioni di varie associazioni dei prodotti sopraindicati),

Tra i prodotti salutistici maggiormente consumati (Tab.40) troviamo gli integratori (58,8% sul totale dei prodotti salutistici) e le vitamine (23,4% sul totale dei prodotti salutistici).

Rispetto all'anno precedente, il 2011 ha fatto registrare un lieve aumento nel consumo di aminoacidi (11,0% vs 8,0% sul totale dei prodotti salutistici).

Tab.40 – Distribuzione dei prodotti salutistici assunti dagli atleti: valori assoluti e percentuali

PRODOTTI SALUTISTICI	DICHIARAZIONI DI ASSUNZIONE		
	N°	% su tutti (1024) i prodotti salutistici	% su tutti (2662) i prodotti dichiarati
NON IN ASSUNZIONE			
VITAMINE	240	23,4	9,0
AMINOACIDI E DERIVATI	113	11,0	4,2
SALI MINERALI	77	7,5	2,9
IN ASSUNZIONE			
INTEGRATORI ALIMENTARI	594	58,8	22,3
TOTALE	1024	100,0	38,4

Tra i prodotti farmaceutici e salutistici maggiormente utilizzati dagli atleti (FANS, integratori e vitamine), è possibile osservare, prendendo in esame solo le Federazioni su cui sono stati effettuati il maggior numero di controlli nell'anno 2011, come i FANS oscillino da un massimo (50,0%) di dichiarazioni di assunzione tra gli atleti tesserati FIPAV (pallavolo) ad un minimo (15,9%) tra gli atleti praticanti ciclismo (Tab.41).

Per contro, gli integratori variano da un massimo (37,0%) di dichiarazioni di assunzione da parte degli atleti tesserati FIN (nuoto) ad un minimo tra gli atleti tesserati FIGC (calcio); le vitamine variano da un massimo (16,6%) rilevato tra gli atleti afferenti alla FIP (pallacanestro) ad un minimo (4,7%) rilevato tra gli atleti tesserati FIN.

Tab.41 - Numero di atleti dichiaranti assunzione di FANS o prodotti salutistici (integratori e vitamine) secondo la FSN-EPS di appartenenza: valori assoluti e percentuali.

FSN-EPS	FANS		Integratori		Vitamine	
	n.	%	n.	%	n.	%
FCI - CSAIN - UDACE -Ciclismo	96	15,9	132	21,8	91	15,0
FIGC - Calcio	59	38,8	20	13,1	9	5,9
FIN - Nuoto	45	35,4	47	37,0	6	4,7
FIP - Pallacanestro	52	43,3	32	26,6	20	16,6
FIPAV - Pallavolo	54	50,0	23	21,2	8	7,4
FIDAL - Atletica leggera	22	20,5	25	23,3	18	16,8
FISI- Sport Invernali	28	34,1	25	30,4	14	17,0
FITARCO - Tiro con l'arco	21	32,8	5	7,8	0	0,0
FIT - Tennis	15	37,5	11	27,5	4	10,0
FIR - Rugby	14	35,0	5	12,5	4	10,0
FITRI - Triathlon	5	13,5	10	27,0	8	21,6
FISG - Sport Ghiaccio	8	23,5	5	14,7	2	5,8
FIGH - Handball	12	37,5	2	6,2	0	0,0
FIS - Scherma	11	34,3	9	28,1	2	6,3
FIPCF - Pesistica e Cultura Fisica	10	32,2	11	35,4	5	16,1
FICK - Canoa Kayak	4	33,3	5	41,6	0	0,0
U.S. ACLI - Unione Sportiva ACLI	5	55,5	5	55,5	2	22,2
UISP/FIDAL	3	37,5	0	0,0	1	12,5
FIBBN - dilettantistica Bodybuilding Natural (associata ASI)	2	25,0	4	50,0	3	37,5
FIH - Hockey	2	25,0	0	0,0	0	0,0
FIBS - Baseball e Softball	2	50,0	0	0,0	0	0,0
FITA - Taekwondo	1	25,0	0	0,0	1	25,0
ENDAS - Ente Nazionale Democratico di azione sociale	0	0,0	0	0,0	0	0,0
FIPSAS - Pesca Sportiva	0	0,0	2	50,0	1	25,0
FITET - Tennis Tavolo	0	0,0	0	0,0	0	0,0
TOTALE	471	28,1	378	22,6	199	11,9

4.1 Il consumo di sostanze non vietate per doping tra gli atleti risultati positivi ai controlli

Interessante notare come tra i 52 atleti risultati positivi ai controlli antidoping effettuati dalla CVD nel corso del 2011 (Tab.42), 16 (il 30,8%) abbiano dichiarato di non aver assunto alcuna sostanza e 36 (69,2%) abbiano dichiarato l'assunzione di una o più sostanze non vietate. Le percentuali riscontrate tra gli atleti positivi non si discostano significativamente da quanto rilevato nel campione di atleti sottoposti a controllo antidoping nel corso del 2011 (Tab.36).

Tab. 42 - Distribuzione degli atleti positivi ai controlli antidoping secondo la dichiarazione di assunzione di prodotti farmaceutici e/o salutistici

Atleti dichiaranti	Totale		maschi		femmine	
	n.	%	n.	%	n.	%
assunzione	36	69,2	29	65,9	7	87,5
non assunzione	16	30,8	15	34,1	1	12,5
Totale	52	100	44	100	8	100

Nella Tabella 43 sono riportati i valori assoluti e percentuali degli atleti risultati positivi ai controlli e che hanno dichiarato di aver assunto 1 o più prodotti farmaceutici e/o salutistici non vietati per doping. La maggioranza (63,9%) degli atleti positivi ha assunto una o due sostanze non vietate, mentre il 36,1% ha assunto 3 o più prodotti. Tali percentuali non si discostano da quanto osservato nel campione generale di atleti sottoposti a controllo antidoping nel 2011 (Tab.37).

Tab. 43. Distribuzione degli atleti positivi secondo il numero di prodotti farmaceutici e/o salutistici assunti: valore assoluto e percentuale

Numero di prodotti assunti	Atleti positivi	
	n.	%
1-2	23	63,9
3 o più	13	36,1
Totale	36	100,0

Al fine di comparare i consumi delle principali classi di farmaci (FANS) e prodotti salutistici (integratori e vitamine) da parte degli atleti sottoposti a controllo antidoping nel 2011 con quelli degli atleti risultati positivi, è stato considerato il numero di atleti (828) ed il numero di soggetti positivi (16) che nei 15 giorni antecedenti il controllo antidoping hanno assunto almeno una delle sostanze sopraelencate (Tab.44). Si ricordi che in Tabella 44, FANS, integratori e vitamine sono stati considerati come "gruppo" (ovvero l'atleta che ha assunto 2 o 3 sostanze diverse tra quelle sopraindicate è stato conteggiato come un soggetto che ha assunto un unico prodotto).

Dalla Tabella 44 è possibile evidenziare come dei 1676 atleti controllati nel corso del 2011, il 49,4% ha dichiarato di assumere almeno un prodotto tra FANS e prodotti salutistici (integratore o vitamine) contro il 30,7% del campione di atleti risultato positivo ai controlli.

Tab.44 - Confronto fra il numero totale di atleti ed il numero di atleti positivi ai controlli che hanno assunto almeno uno tra i principali farmaci (FANS) e prodotti salutistici (integratori e vitamine) non vietati per doping.

N° atleti	Atleti sottoposti a controllo antidoping		Atleti positivi	
	n.	%	n.	%
	1676		52	
Assumono FANS/Integratori/Vitamine	828	49,4 %	16	30,7%

Nella Tabella 45 FANS, integratori e vitamine sono stati invece "scorporati" (ovvero l'atleta che ha assunto 2 sostanze differenti è stato conteggiato 2 volte, una per ciascun prodotto assunto). Prendendo quindi in esame il numero di atleti che ha assunto uno dei prodotti sopraindicati da solo o in associazione con gli altri (Tab.45), è possibile osservare che a fronte di un 28,1% di atleti sottoposti a controllo antidoping nel 2011 che ha assunto FANS, la stessa percentuale scende al 19,2% tra gli atleti risultati positivi. Analoghe differenze percentuali possono essere osservate nei prodotti salutistici presi in esame (integratori e vitamine).

Tabella 45 - Valori assoluti e percentuali dei principali prodotti non vietati (FANS, prodotti salutistici, integratori e vitamine), dichiarati dagli atleti positivi e dal totale degli atleti controllati.

PRODOTTO ASSUNTO	ATLETI POSITIVI		ATLETI SOTTOPOSTI A CONTROLLO ANTIDOPING	
	n.	% sui positivi (52)	n.	% sul totale (1676)
FANS	10	19,2	471	28,1
Integratori	6	11,5	378	22,6
Vitamine	5	9,6	199	11,9

4.2 I Farmaci Anti-infiammatori Non Steroidei (FANS)

I Farmaci Anti-infiammatori Non Steroidei (FANS), sono rappresentati da una ampia varietà di principi attivi dotati, oltre che di attività anti-infiammatorie, anche di attività analgesiche.

Questi prodotti, da soli tra tutti i farmaci, sono risultati al secondo posto in assoluto (dopo i prodotti salutistici in toto) per numerosità di dichiarazione da parte degli atleti (606 dichiarazioni pari al 22,8% di tutte le 2662 dichiarazioni rilasciate).

I FANS vengono talvolta utilizzati dagli atleti e dagli sportivi in genere, per aiutare ad esplicitare un'attività atletico-agonistica, anche in condizioni di salute non ottimali. Accanto a un risultato terapeutico positivo, esiste tuttavia un concreto pericolo per la salute degli atleti a causa della possibile comparsa di reazioni avverse (conosciute e non conosciute) e/o di interazioni farmacologiche, per l'uso concomitante di più FANS e, in ultimo, per un possibile aggravamento della patologia, mascherata proprio dalla assunzione del farmaco.

In dettaglio (Tab.46), nel 2011 il 28,1% degli atleti sottoposti a controlli ha assunto un FANS nei quindici giorni antecedenti il prelievo antidoping.

Tab. 46 – Consumo di FANS tra gli atleti suddivisi per FSN o EPS di appartenenza

FSN - EPS	Controlli svolti	Assumono FANS	%
FCI - CSAIN - UDACE -Ciclismo	605	96	15,8
FIGC - Calcio	152	59	38,8
FIN - Nuoto	127	45	35,4
FIP - Pallacanestro	120	52	43,3
FIPAV - Pallavolo	108	54	50,0
FIDAL - Atletica leggera	107	22	20,5
FISI- Sport Invernali	82	28	34,1
FITARCO - Tiro con l'arco	64	21	32,8
FIT - Tennis	40	15	37,5
FIR - Rugby	40	14	35,0
FITRI - Triathlon	37	5	13,5
FISG - Sport Ghiaccio	34	8	23,5
FIS - Scherma	32	12	37,5
FIGH - Handball	32	11	34,3
FIPCF - Pesistica e Cultura Fisica	31	10	32,2
FICK - Canoa Kayak	12	4	33,3
U.S. ACLI - Unione Sportiva ACLI	9	5	55,5
UISP/FIDAL	8	3	37,5
FIBBN - dilettantistica Bodybuilding Natural (associata ASI)	8	2	25,0
FIH - Hockey	8	2	25,0
FIBS - Baseball e Softball	4	2	50,0
FITA – Taekwondo	4	1	25,0
FITET - Tennis Tavolo	4	0	0,0
ENDAS - Ente Nazionale Democratico di azione sociale	4	0	0,0
FIPSAS - Pesca Sportiva	4	0	0,0
TOTALE	1676	471	28,1

In particolare (Tab.47), gli antiinfiammatori maggiormente utilizzati dagli atleti sono stati i FANS acidi non aspirinosimili (non COX 2 selettivi) quali il ketoprofene e l'ibuprofene.

Tab.47– Dichiarazioni di consumo di FANS tra gli atleti sottoposti a controllo antidoping: anno 2011.

Tipologia	Principio Attivo	n.	% su 606	% su 1581 dichiarazioni di farmaci	% su tutti (2662) i prodotti
Fans acidi non aspirinosimili – Non COX 2 selettivi	Ketoprofene	148	24,4	9,4	5,6
	Ibuprofene	90	14,9	5,7	3,4
	Diclofenac	72	11,9	4,6	2,7
	Altro	11	1,8	0,7	0,4
	TOTALE	321	53,0	20,3	12,1
Analgesici periferici non acidi	Paracetamolo	86	14,1	5,4	3,2
	Ketorolac	10	1,7	0,6	0,4
	TOTALE	96	15,8	6,1	3,6
Fans acidi non aspirinosimili – COX 2 preferenziali	Nimesulide	90	14,9	5,7	3,4
	Aceclofenac	3	0,5	0,2	0,1
	TOTALE	93	15,4	5,9	3,5
Fans acidi aspirinosimili	Acido acetilsalicilico	73	12,0	4,6	2,7
	Acido acetilsalicilico + Acido Ascorbico	23	3,8	1,5	0,9
	TOTALE	96	15,8	6,1	3,6
TOTALE FANS		606			

4.3 La medicalizzazione degli atleti negli anni 2003-2011

Il consumo di sostanze farmacologicamente attive non vietate per doping (medicalizzazione dell'atleta) è stato sostanzialmente valutato, per gli anni 2003-2011, in base alle dichiarazioni degli atleti sottoposti a prelievi per controlli antidoping.

Nel corso dei nove anni di controllo della CVD, non sembra esserci stata una variazione significativa nelle dichiarazioni di consumo da parte degli atleti di sostanze non vietate per doping (Tab.48). La percentuale più alta di dichiarazioni di assunzione (70,9%) è stata rilevata nel 2003, la più bassa (63,5%) nel 2006.

Tab.48 - Distribuzione degli atleti controllati negli anni 2003-2011 secondo la dichiarazione di assunzione di prodotti farmaceutici e/o salutistici: valori assoluti e percentuali

	2003		2004		2005		2006		2007	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Assunzione	525	70,9	1019	65,5	1227	65,4	960	63,5	1120	64,8
non assunzione	215	29,1	537	34,5	648	34,6	551	36,5	609	35,2
Totale	740	100,0	1556	100,0	1875	100,0	1511	100,0	1729	100,0

	2008		2009		2010		2011	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Assunzione	632	66,7	871	65,8	715	64,1	1088	64,9
non assunzione	315	33,3	457	34,2	400	35,9	588	35,1
Totale	947	100	1328	100	1115	100	1676	100

Non si evidenzia, inoltre, una variazione significativa nel corso degli anni, nel numero di prodotti assunti (1-2 o ≥ 3) da parte degli atleti (Tab.49). In particolare, la percentuale più elevata (39,2%) di assunzione di tre o più prodotti non vietati per doping è stata raggiunta nel 2003, la più bassa (28,6) nel 2006.

Tab. 49 - Distribuzione degli atleti secondo il numero di prodotti assunti: valori assoluti e percentuali

N° prodotti assunti	2003		2004		2005		2006		2007		2008		2009		2010		2011	
	n.	%																
1-2	319	60,8	672	65,9	843	68,7	685	71,4	779	69,5	415	65,6	589	68,6	475	66,4	686	63,1
3 e più	206	39,2	347	34,1	384	31,3	275	28,6	341	30,5	217	34,4	273	31,4	240	33,6	402	36,9

Passando ad analizzare il consumo di sostanze non vietate in funzione del genere di appartenenza dell'atleta (Tab. 50), si osserva che la media di consumo nel corso degli anni 2003-2011 è stata del 65,3%. Il consumo minimo di tali sostanze è stato registrato nel 2006 (63,5%), il massimo (70,9%) nel corso dei controlli antidoping del 2003.

Le donne fanno costantemente maggior uso di prodotti non vietati rispetto agli uomini: la percentuale media di consumo nei nove anni di attività della CVD è pari al 74,2%.

Questo maggior consumo da parte delle atlete si registra con regolarità nel corso degli anni presi in esame, raggiungendo il valore minimo nell'anno 2006 (70,3%) ed il valore massimo nel corso del 2011 (79,1%).

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab.50- Distribuzione degli atleti sottoposti a controllo antidoping dichiaranti assunzione di prodotti farmaceutici e/o salutistici stratificati per genere: valori assoluti e percentuali.

Anno	Atleti	Maschi		Femmine		Totale	
		n.	%	n.	%	n.	%
2003	Sottoposti a controllo antidoping	488		252		740	
	Dichiaranti assunzione di prodotti farmaceutici o salutistici	334	68,4	191	75,8	525	70,9
2004	Sottoposti a controllo antidoping	1030		526		1556	
	Dichiaranti assunzione di prodotti farmaceutici o salutistici	638	61,9	381	72,4	1019	65,6
2005	Sottoposti a controllo antidoping	1239		636		1875	
	Dichiaranti assunzione di prodotti farmaceutici o salutistici	756	61,0	471	74,1	1227	65,4
2006	Sottoposti a controllo antidoping	1047		464		1511	
	Dichiaranti assunzione di prodotti farmaceutici o salutistici	634	60,6	326	70,3	960	63,5
2007	Sottoposti a controllo antidoping	1140		589		1729	
	Dichiaranti assunzione di prodotti farmaceutici o salutistici	681	59,7	439	74,5	1120	64,8
2008	Sottoposti a controllo antidoping	622		325		947	
	Dichiaranti assunzione di prodotti farmaceutici o salutistici	391	62,8	241	74,1	632	66,7
2009	Sottoposti a controllo antidoping	891		437		1328	
	Dichiaranti assunzione di prodotti farmaceutici o salutistici	543	60,9	328	75,0	871	65,8
2010	Sottoposti a controllo antidoping	737		378		1115	
	Dichiaranti assunzione di prodotti farmaceutici o salutistici	440	59,7	275	72,7	715	64,1
2011	Sottoposti a controllo antidoping	1196		480		1676	
	Dichiaranti assunzione di prodotti farmaceutici o salutistici	708	59,1	380	79,1	1088	64,9
TOTALE	Sottoposti a controllo antidoping	8390		4087		12485	
	Dichiaranti assunzione di prodotti farmaceutici o salutistici	5125	61,0	3032	74,2	8157	65,3

CAPITOLO 5

Preparazioni galeniche dichiarate dai farmacisti secondo la legge 376/2000

Le preparazioni galeniche, officinali o magistrali, che contengono principi attivi o eccipienti appartenenti alle classi farmacologiche vietate per doping, possono essere preparate dal farmacista previa presentazione di ricetta medica non ripetibile. I farmacisti sono tenuti a trasmettere al Ministero della Salute i dati riferiti all'anno precedente relativi alle quantità utilizzate e vendute di ogni singolo principio attivo.

Le preparazioni galeniche di principi attivi vietati per doping e comunicate dalle farmacie presenti sul territorio italiano negli anni 2007-2011 sono state 25.798, così suddivise: 4.034 nell'anno 2007, 4.330 nell'anno 2008, 4.884 nell'anno 2009, 6.098 nel 2010 e 6.452 nel 2011. Tali valori evidenziano un costante aumento nel corso degli ultimi cinque anni.

Nella Tabella 51 sono riportati i principali principi attivi contenuti nelle dichiarazioni rilasciate dalle farmacie. Ciascun principio attivo rappresenta almeno l'1% delle dichiarazioni totali negli anni considerati. Complessivamente, i principi attivi riportati in tabella hanno una rappresentatività pari all' 84,1% del totale del periodo 2007-2011 (21.696 dichiarazioni su 25.798).

Tab.51 - Elenco dei principali principi attivi contenuti nelle dichiarazioni rilasciate dalle Farmacie

Principio attivo	Anno di riferimento										Totale (2007-2011)	
	2007		2008		2009		2010		2011		N°	%
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Fendimetrazina⁽¹⁾	671	16,2	707	16,0	749	15,1	801	13,1	769	15,1	3697	17,0
Deidroepiandrosterone⁽³⁾	555	13,7	552	12,7	601	12,3	664	10,8	804	15,8	3176	14,6
Idroclorotiazide⁽²⁾	452	10,9	502	11,4	546	11,0	571	9,4	577	11,3	2648	12,2
Testosterone⁽³⁾	481	11,9	479	11,0	501	10,2	577	9,5	615	12,1	2653	12,2
Furosemide⁽²⁾	456	11,0	475	10,8	527	10,6	559	9,2	558	10,9	2575	11,9
Spironolattone⁽²⁾	332	8,0	342	7,7	380	7,7	451	7,4	472	9,3	1977	9,1
Efedrina⁽¹⁾	278	6,0	250	5,7	279	5,6	303	5,0	363	7,1	1443	6,7
Idrocortisone⁽⁴⁾	146	3,5	166	3,8	207	4,2	219	3,6	215	4,2	953	4,4
Atenololo⁽⁵⁾	104	2,5	133	3,0	173	3,5	200	3,3	251	4,9	861	4,0
Propranololo⁽⁵⁾	69	1,7	122	2,8	164	3,3	174	2,9	196	3,8	725	3,3
Nadololo	10	0,2	40	0,9	101	2,0	130	2,1	142	2,8	423	1,9
Triamcinolone⁽⁴⁾	55	1,3	57	1,3	59	1,2	70	1,1	77	1,5	318	1,5
Metorololo⁽⁵⁾	41	1,0	43	1,0	48	1,0	53	0,9	62	1,2	247	1,1
TOTALE	3620	89,7	3868	89,3	4335	88,7	4772	78,3	5101	79,1	21696	84,1

Classi terapeutiche: (1) Stimolanti; (2) Diuretici (agenti mascheranti); (3) Agenti anabolizzanti; (4) Corticosteroidi; (5) Betabloccanti.

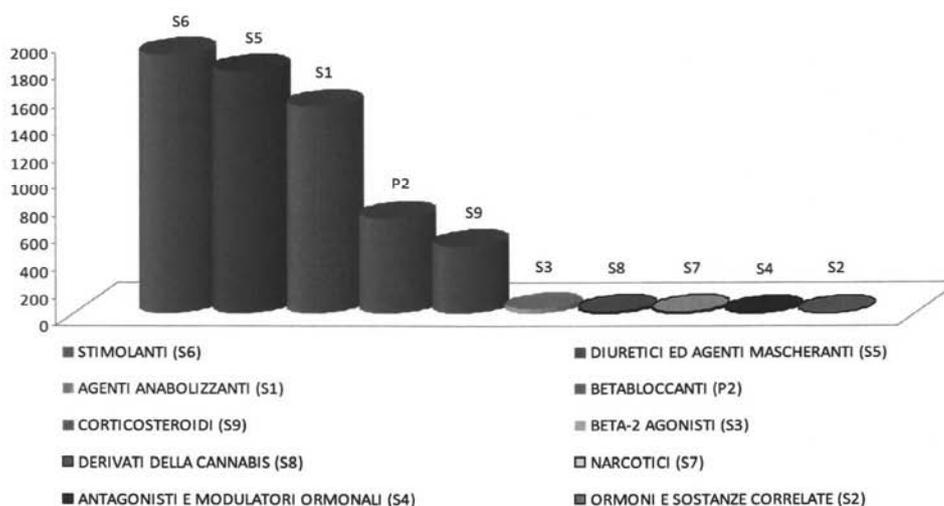
Le maggiori percentuali delle dichiarazioni rilasciate dalle farmacie nel periodo 2007-2011 hanno riguardato la Fendimetrazina (stimolante) e il Deidroepiandrosterone (agente anabolizzante).

Nella Tabella 52 e nel Grafico 4 sono riportati i principi attivi, suddivisi secondo la classe doping di appartenenza, utilizzati nel 2011 dai farmacisti nelle preparazioni galeniche. I dati sono stati elaborati in base alle dichiarazioni rilasciate dai farmacisti stessi, e nella Tabella 52 vengono illustrati in ordine di frequenza decrescente. Nel corso del 2011 le dichiarazioni registrate sono state 6.438. Come si può osservare dalla Tabella 52, la classe doping maggiormente rappresentata a livello nazionale è quella relativa agli stimolanti (29,5%), seguita dai diuretici e agenti mascheranti (27,6%) e dagli anabolizzanti (23,6%). Da sole, queste tre classi, rappresentano oltre l'80% del totale delle dichiarazioni rilasciate dai farmacisti.

Tab.52 - Elenco dei farmaci appartenenti alle diverse classi doping e contenuti nelle preparazioni galeniche secondo le dichiarazioni rilasciate dalle farmacie

Classe doping	Italia	
	N°	%
Stimolanti (S6)	1897	29,5
Diuretici ed agenti mascheranti (S5)	1777	27,6
Agenti anabolizzanti (S1)	1517	23,6
Betabloccante (P2)	693	10,8
Corticosteroidi (S9)	487	7,5
β2-agonisti (S3)	35	0,5
Derivati della cannabis (S8)	14	0,2
Narcotici (S7)	10	0,2
Agonisti e modulatori ormonali (S4)	7	0,1
Ormoni e sostanze correlate (S2)	1	0,0
TOTALE	6.438	100

Graf.4 - Classi doping di appartenenza dei principi attivi contenuti nelle preparazioni galeniche secondo le dichiarazioni rilasciate dalle farmacie.



In taluni casi (n.=14) sono stati preparati farmaci costituiti da principi attivi in associazione (Tab.53) che nel 64% dei casi hanno riguardato un'associazione tra il DHEA (deidroepiandrosterone, classe doping S1) e l'estradiolo.

Tab.53 - Elenco dei principi attivi dichiarati in associazione (frequenze assolute).

Principi attivi in associazione	N°
Dhea + Estradiolo	9
Idroclorotiazide + Spironolattone	3
Idroclorotiazide + Irbesartan	2
Totale	14

Il dato nazionale è stato successivamente scorporato a livello regionale.

Nella Tabella 54 e nel Grafico 5 vengono mostrati i dati relativi all'Italia Settentrionale. Appare evidente come al Nord prevalgano le preparazioni galeniche a base di agenti anabolizzanti, mentre i diuretici ed agenti mascheranti sono al di sotto della media nazionale (27,6%). I betabloccanti fanno registrare consumi al di sopra della media nazionale (16,2% al Nord versus il 10,8% dell'Italia).

Differenze notevoli tra le regioni: gli agenti anabolizzanti fanno registrare bassi consumi in Liguria (19%), per arrivare a valori doppi rispetto alla media nazionale in Veneto (56,7%, il valore percentuale più alto del paese).

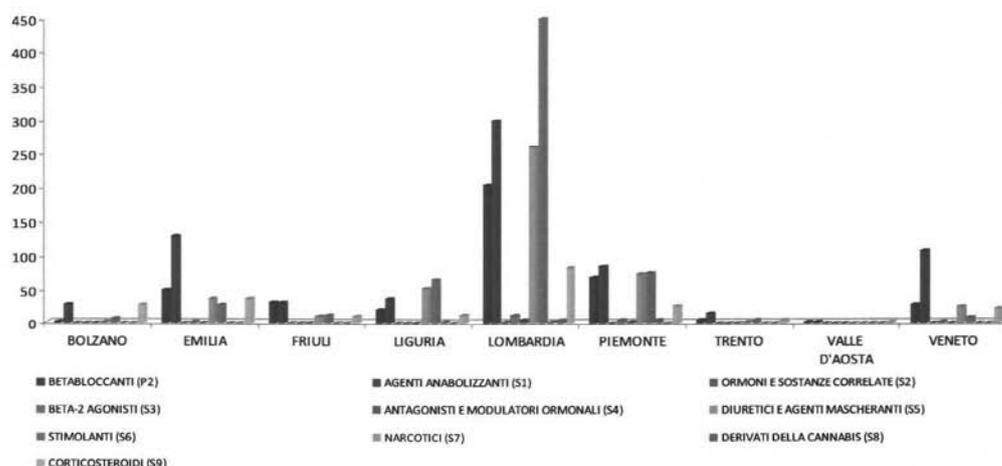
Gli stimolanti (media nazionale 29,5%) fanno registrare un minimo di consumi in Veneto (4,3%) ed un massimo in Liguria (34,8%).

I corticosteroidi fanno registrare quasi ovunque valori sopra al dato nazionale (7,5%): solo in Liguria (6,5%) e Lombardia (6,2%) osserviamo valori inferiori.

Tab.54- Elenco dei farmaci appartenenti alle diverse classi doping e contenuti nelle preparazioni galeniche secondo le dichiarazioni rilasciate dalle farmacie (Italia Settentrionale).

CLASSE DOPING	EMILIA		FRIULI V.G.		LIGURIA		LOMBARDIA		PIEMONTE		TRENTINO A.A.		VALLE D'AOSTA		VENETO		TOTALE	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Betabloccanti	48	17,4	31	34,1	20	10,9	204	15,4	68	20,3	6	6,4	2	50,0	27	14,4	406	16,2
Agenti anabolizzanti	127	46,0	31	34,1	35	19,0	300	22,6	84	25,1	42	44,7	1	25,0	106	56,7	726	29,1
Ormoni e sostanze correlate	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	0,0
β2-agonisti	2	0,7	0	0,0	0	0,0	12	1,0	4	1,2	0	0,0	0	0,0	1	0,5	19	0,8
Agonisti e modulatori ormonali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	5	0,4	1	0,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	6	0,2
Diuretici /agenti mascheranti	36	13,0	9	9,9	52	28,3	261	19,7	73	21,8	2	2,1	0	0,0	24	12,9	457	18,3
Stimolanti	28	10,2	11	12,0	64	34,8	456	34,3	74	22,1	12	12,8	0	0,0	8	4,3	653	26,1
Narcotici	0	0,0	0	0,0	1	0,5	2	0,0	5	1,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	8	0,3
Derivati della cannabis	0	0,0	0	0,0	0	0,0	5	0,4	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	5	0,2
Corticosteroidi	35	12,7	9	9,9	12	6,5	82	6,2	26	7,7	32	34,0	1	25,0	21	11,2	218	8,8
TOTALE	276	100	91	100	184	100	1328	100	335	100	94	100	4	100	187	100	2499	100

Graf.5 - Classe doping di appartenenza dei principi attivi contenuti nelle preparazioni galeniche secondo le dichiarazioni rilasciate dalle farmacie (Italia Settentrionale).



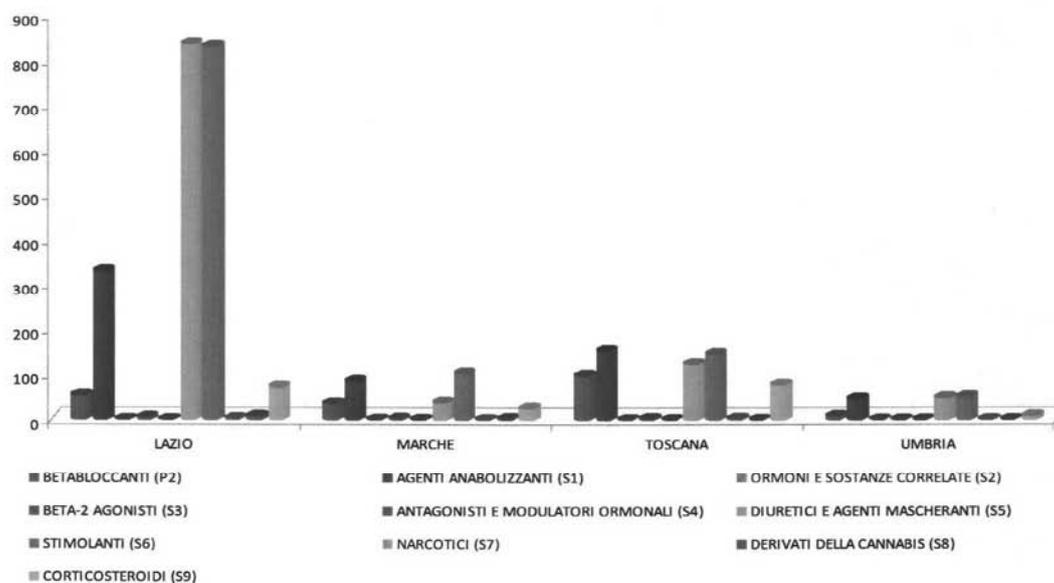
Nella Tabella 55 e nel Grafico 6 vengono mostrati i dati relativi all'Italia Centrale. Particolarmente interessanti quelli relativi alla regione Lazio: il numero totale di preparazioni galeniche a base di sostanze vietate per doping da parte dei farmacisti, infatti, è il più alto rispetto a tutte le altre regioni italiane. Inoltre, la percentuale maggiore di preparazioni galeniche a base di stimolanti in Italia la osserviamo proprio nel Lazio (39,0%).

Le preparazioni galeniche a base di agenti anabolizzanti in questa ripartizione geografica sono decisamente meno frequenti rispetto alla media nazionale (19,2% versus il 23,6% del dato italiano), al contrario degli stimolanti (35,6% versus il 29,5% dell'Italia) e degli agenti diuretici e mascheranti (33% versus il 27,6% del dato nazionale).

Tab.55 - Elenco dei farmaci appartenenti alle diverse classi doping e contenuti nelle preparazioni galeniche secondo le dichiarazioni rilasciate dalle farmacie (Italia Centrale).

CLASSE DOPING	LAZIO		MARCHE		TOSCANA		UMBRIA		TOTALE	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Betabloccanti	53	2,5	36	12,7	96	16,2	7	4,5	192	6,1
Agenti anabolizzanti	331	15,5	84	29,6	153	25,8	44	28,0	612	19,2
Ormoni e sostanze correlate	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
β2-agonisti	5	0,2	1	0,3	1	0,2	0	0,0	7	0,2
Agonisti e modulatori ormonali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Diuretici ed agenti mascheranti	838	39,2	38	13,4	122	20,6	48	30,5	1046	33,0
Stimolanti	833	39,0	100	35,2	144	24,3	51	32,5	1128	35,6
Narcotici	1	0,0	0	0,0	1	0,2	0	0,0	2	0,1
Derivati della cannabis	6	0,3	1	0,3	0	0,0	0	0,0	7	0,2
Corticosteroidi	71	3,3	24	8,5	75	12,7	7	4,5	177	5,6
TOTALE	2138	100	284	100	592	100	157	100	3171	100

Graf.6 - Classe doping di appartenenza dei principi attivi contenuti nelle preparazioni galeniche secondo le dichiarazioni rilasciate dalle farmacie (Italia Centrale).

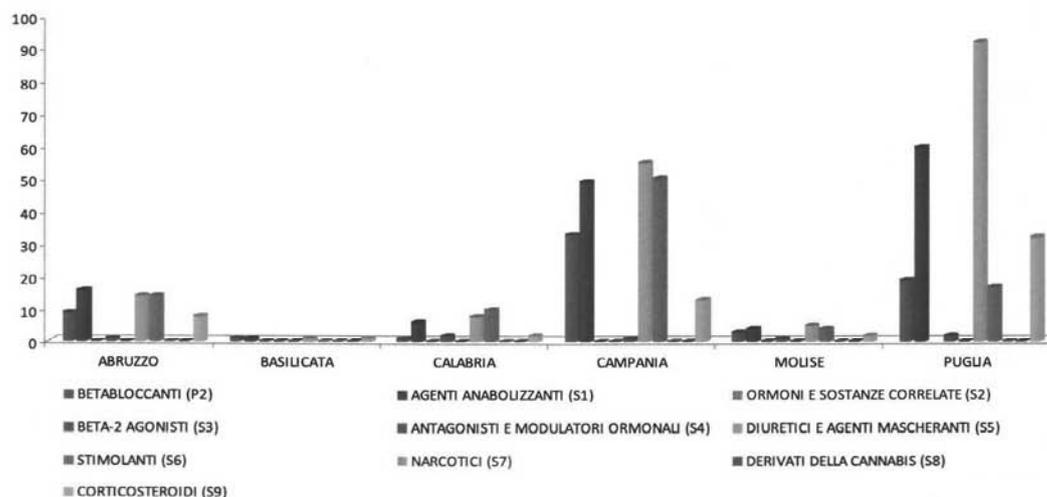


Relativamente all'Italia Meridionale (Tabella 56 e Grafico 7), si segnala il caso della regione Puglia, con una percentuale di preparazioni galeniche a base di diuretici ed agenti mascheranti più elevata rispetto alla media nazionale (41,4% vs 27,6%). La regione Calabria, al contrario, si caratterizza per una elevata percentuale di preparazioni galeniche a base di stimolanti. La regione Basilicata si caratterizza per un numero particolarmente basso di preparazioni galeniche da parte delle farmacie.

Tab.56 - Elenco dei farmaci appartenenti alle diverse classi doping e contenuti nelle preparazioni galeniche secondo le dichiarazioni rilasciate dalle farmacie (Italia Meridionale).

CLASSE DOPING	ABRUZZO		BASILICATA		CALABRIA		CAMPANIA		MOLISE		PUGLIA		TOTALE	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Betabloccanti	9	14,5	1	25,0	1	3,4	33	16,3	3	15,8	19	8,6	66	12,3
Agenti anabolizzanti	16	25,8	1	25,0	6	20,7	49	24,4	4	21,1	60	27,0	136	25,3
Ormoni e sostanze correlate	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
β2-agonisti	1	1,6	0	0,0	2	6,9	0	0,0	1	5,2	2	0,9	6	1,1
Agonisti e modulatori ormonali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	0,5	0	0,0	0	0,0	1	0,2
Diuretici ed agenti mascheranti	14	22,6	1	25,0	8	27,6	55	27,4	5	26,3	92	41,4	175	32,6
Stimolanti	14	22,6	0	0,0	10	34,5	50	24,9	4	21,1	17	7,7	95	17,7
Narcotici	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Derivati della cannabis	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Corticosteroidi	8	12,9	1	25,0	2	6,9	13	6,5	2	10,5	32	14,4	58	10,8
TOTALE	62	100	4	100	29	100	201	100	19	100	222	100	537	100

Graf.7 - Classe doping di appartenenza dei principi attivi contenuti nelle preparazioni galeniche secondo le dichiarazioni rilasciate dalle farmacie (Italia Meridionale).



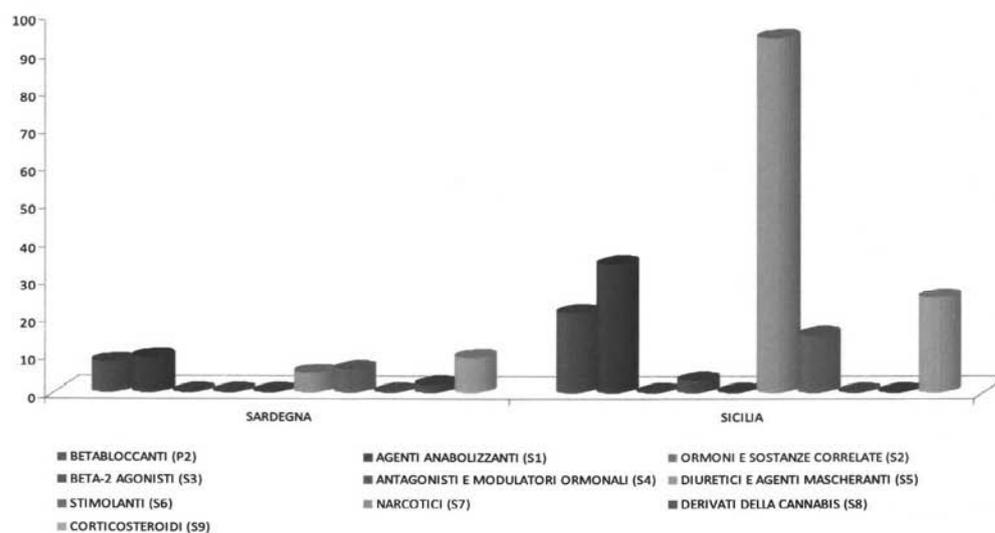
Infine, i dati relativi all'Italia Insulare (Tabella 57, Grafico 8) mostrano elevati consumi di diuretici ed agenti mascheranti in Sicilia: si registra infatti il valore in percentuale più alto d'Italia.

Per quanto concerne le preparazioni galeniche a base di agenti anabolizzanti si osservano in questa ripartizione, valori inferiori al dato nazionale. Consumi maggiori del dato italiano invece per quanto concerne le preparazioni galeniche a base di betabloccanti (10,8% in Italia) e corticosteroidi (7,5% dato nazionale).

Tab.57 - Elenco dei farmaci appartenenti alle diverse classi doping e contenuti nelle preparazioni galeniche secondo le dichiarazioni rilasciate dalle farmacie (Italia Insulare).

CLASSE DOPING	SARDEGNA		SICILIA		TOTALE	
	N°	%	N°	%	N°	%
Betabloccanti	8	20,5	21	10,9	29	12,6
Agenti anabolizzanti	9	23,1	34	17,7	43	18,6
Ormoni e sostanze correlate	0	0,0	0	0,0	0	0,0
β2-agonisti	0	0,0	3	1,6	3	1,3
Agonisti e modulatori ormonali	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Diuretici ed agenti mascheranti	5	12,8	94	49,0	99	42,9
Stimolanti	6	15,4	15	7,8	21	9,1
Narcotici	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Derivati della cannabis	2	5,1	0	0,0	2	0,9
Corticosteroidi	9	23,1	25	13,0	34	14,6
TOTALE	39	100	192	100	231	100

Graf.8 - Classe doping di appartenenza dei principi attivi contenuti nelle preparazioni galeniche secondo le dichiarazioni rilasciate dalle farmacie (Italia Insulare).



CAPITOLO 6

Notizie di stampa relative alle violazioni dei regolamenti sportivi e procedimenti penali: anno 2011

Le informazioni sulle vicende sportive che hanno riguardato il fenomeno del doping nel corso del 2011, sia in ambito nazionale che internazionale, e raccolte dalle principali agenzie di stampa, sono state suddivise in 3 categorie: Violazioni del codice antidoping e della legge 376/2000, Operazioni antidoping delle forze dell'ordine e Decessi doping-correlati.

Sono state reperite 119 notizie che riguardano 19 ambiti sportivi diversi e forniscono una panoramica, senza alcuna pretesa di esaustività, delle notizie giornalistiche che hanno avuto come argomento le diverse problematiche doping-correlate (Tab. 58).

Le informazioni giornalistiche nel complesso si riferiscono più frequentemente a 4 sport, nell'ordine: ciclismo, atletica leggera, pesistica e cultura fisica e calcio. Vi sono inoltre notizie che riguardano l'ambito medico e farmaceutico nello sport, che evidenziano come non solo gli atleti ma anche il personale professionista o meno, che a vario titolo opera nell'ambiente sportivo, è spesso coinvolto in attività vietate dalla legislazione vigente.

I vari ambiti sportivi assumono però posizioni diverse secondo la categoria di notizia considerata. Riguardo infatti alle informazioni raccolte sulle violazioni della normativa antidoping, che sono in tutto 68, 18 in più rispetto al 2010, le agenzie di stampa anche quest'anno pongono al primo posto il ciclismo, con 26 notizie. L'attenzione a livello mediatico sulle vicende di questo sport è particolarmente alta sia in ambito agonistico che dilettantistico o amatoriale. Le notizie di violazioni si riferiscono soprattutto a positività per una sostanza vietata, ma non mancano anche irregolarità dovute a somministrazione, possesso, ricettazione e acquisto di sostanze dopanti o metodi proibiti, talvolta con il coinvolgimento di medici e allenatori.

Nell'atletica leggera sono riportate 13 notizie di violazioni per lo più relative a presenza di sostanze vietate in campioni biologici degli atleti, ma anche al rifiuto di presentarsi al controllo antidoping.

La situazione relativa al calcio è equivalente a quella del 2010 con 9 notizie di violazioni, quasi tutte attinenti a positività rilevate in atleti, tranne una che riguardava il possesso di sostanze vietate.

Mentre nel 2010 gli sport invernali non erano stati oggetto di notizie di violazioni, e la pesistica era stata citata una sola volta, quest'anno entrambi gli sport vengono menzionati in 3 notizie giornalistiche per positività di atleti a sostanze vietate per doping.

Ugualmente, sono 3 le notizie delle agenzie di stampa che coinvolgono i professionisti sanitari che operano in ambito sportivo sanzionati per aver somministrato ad atleti sostanze proibite.

Per quanto riguarda le notizie relative alle operazioni antidoping delle forze dell'ordine nel 2011, sono state 26 e poichè talora hanno interessato più sport contemporaneamente, nella tabella è riportato il numero complessivo di 49 che si riferisce a tutti gli sport citati nell'ambito di ciascuna operazione.

Il maggior numero di notizie sui sequestri e traffici perseguiti dalle forze di polizia, in tutto 19, hanno riguardato in particolare sostanze destinate alle palestre e sostanze vendute online, su siti web specializzati nel commercio illecito di farmaci. Le vendite via internet di prodotti nocivi per la salute è un fenomeno che i media citano ormai molto frequentemente, sottolineando la facilità con cui è possibile reperire sostanze vietate.

La pesistica è il secondo settore sportivo interessato dalle operazioni antidoping con 8 notizie di sequestri; e a seguire il ciclismo con 6, come nell'anno precedente.

Anche il settore medico e farmaceutico risulta coinvolto: spesso medici, farmacisti e aziende farmaceutiche risultano implicati in traffici e commercio di sostanze vietate per doping.

Relativamente ai 2 decessi doping-correlati, uno ha riguardato un suicidio di un atleta internazionale di mountain bike già indagato nell'ambito di una operazione antidoping delle forze dell'ordine, e l'altro un atleta nazionale di culturismo morto per arresto cardiaco per una probabile overdose da sostanze non assunte per fini terapeutici.

Dai dati riportati, si evince un aumento delle notizie relative alle pratiche illecite legate al doping che riguardano nello specifico: atletica leggera, pesistica e principalmente il ciclismo, che da solo totalizza circa il 30% delle notizie complessive, arrivando quasi al 40% nella categoria delle notizie relative alle violazioni del codice antidoping.

Questi dati infine, sebbene non possano essere considerati scientificamente validi ai fini di una esatta interpretazione della realtà delle violazioni del codice antidoping, possono essere comunque utili a fornire una indicazione di massima del livello di diffusione del fenomeno del doping attraverso l'attenzione posta sull'argomento da parte delle agenzie di stampa.

Tab.58 "Violazioni dei regolamenti sportivi e procedimenti penali: anno 2011"

Sport	Violazioni del codice antidoping e della legge 376/2000	Operazioni antidoping delle forze dell'ordine	Decessi doping-correlati	Informazioni complessive raccolte
1. Ciclismo	26	6	1	33
2. Atletica Leggera	13	4		17
3. Pesistica e cultura fisica	3	8	1	12
4. Calcio	9	2		11
5. Sport Invernali	3			3
6. Nuoto	1	2		3
7. Triathlon		3		3
8. Baseball	2			2
9. Tennis	1	1		2
10. Pugilato	1	1		2
11. Pallacanestro	1	1		2
12. Ginnastica	1			1
13. Canoa	1			1
14. Sci Nautico e Wakeboard	1			1
15. Scherma	1			1
16. Judo	1			1
17. Automobilismo		1		1
18. Pattinaggio		1		1
19. Non specificati	3*	19 ^s		22
TOTALE	68	49 (26^o)	2	119

* medici che hanno sottoposto atleti a pratiche dopanti

§ di cui 6 sono le operazioni in cui sono stati coinvolti medici, farmacisti o aziende farmaceutiche

** le operazioni effettive rilevate dalle fonti giornalistiche sono state 26 ma il totale di 49 si riferisce a tutti gli ambiti sportivi citati nelle notizie relative a ciascuna operazione antidoping

6.1 Violazioni del codice antidoping anno 2011

Data notizia	Ambito sportivo	Sport	Sostanza/e o anomalie	Atleta	Note
12/01/11		corsa 400 metri	Non specificata	Merrit L	Esclusione dai prossimi giochi olimpici per doping (squalifica per 21 mesi), poi revocata a ottobre: via libera ai giochi anche per atleti fermati oltre sei mesi (successiva notizia del 6 ottobre 2011)
07/01/11		ciclismo	Non specificata	Lopes P	Squalifica per 15 anni
13/01/11		ciclismo	Non specificata	Valverde A	Conferma sospensione di 2 anni per doping (Operacion Puerto)
19/01/11	Tour de France 2006	ciclismo	Non specificata	Landis F	Privato del titolo di vincitore per sua ammissione di doping
19/01/11 e 26/01/11		ciclismo	Androstenedione Hemassist Epo Testosterone	Armstrong L	Dopo addio alla carriera accuse per doping da Hamilton (da confermare), e anche altri corridori
30/01/11	Tour de France 2010	ciclismo	clenbuterolo	Contador A	Proposta di squalifica per un anno da federazione spagnola che poi lo ha assolto a febbraio, ma UCI e WADA ancora indagano
03/02/11		canoa	andriol	Benedini F	Espulso dal ritiro in Australia per detenzione sostanze illecite, poi a giugno squalificato per 2 anni dal TNA
08/02/11		ciclismo	Non specificata	Bernucci	5 anni di squalifica per possesso sostanze dopanti. Inibizione (tot. 15 anni) per altri suoi 4 familiari
09/02/11	I-League India	calcio	THC	Mehra N	
19/02/11		ciclismo	autoemotrasfusione	Riccò R	Licenziato da Vacansoleil e poi a giugno sospeso da attività sportiva dal trib. antidoping
23/02/11		calcio	Non specificata	3 atleti minorenni	L'Atletico Roma II ha sospesi ma la procura Antidoping ha ritenuto di non procedere
23/02/11	Mondiali di Rotterdam 2009	judo	clenbuterolo	Wen Tong	Squalificata per 2 anni ma ha vinto il ricorso al Tas
28/02/11		ginnastica	diuretico	Melnichenko A	Sospensione di 2 mesi. Le due allenatrici sospese per 6 mesi
04/03/11	Premier League	calcio	Sostanza contenuta in Integratore alimentare	Tourè K	
08/03/11		ciclismo	Valori anomali nel passaporto biologico	Pellizzotti F Caucchioli P	Squalificati per 2 anni

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

25/03/11	Medico-sportivo			Lugli A (medico)	Squalifica dal Trib. Naz. Antidoping per 6 anni e sanzioni economiche a favore del Coni
29/03/11		ciclismo	Epo, Gh, Igf	Flavio Z.	accusato di ricettazione e acquisto sostanze dopanti
07/04/11	Giocchi olimpici 2004	corsa a ostacoli	non specificata	Roos D	Squalifica retroattiva dal Cio
07/04/11		ciclismo	Possesso sostanze o metodi vietati, somministrazione o tentata somministrazione di sostanze o metodi proibiti (violazione artt. 2.6 e 2.8 codice Wada)	Leali B	Deferimento al tribunale antidoping con richiesta squalifica a vita
07/04/11		ciclismo	Presenza sostanze vietate (violazione art.2.2 codice Wada) in campione biologico	Moschen E	Deferimento al tribunale antidoping e richiesta squalifica per 2 anni
07/04/11	Medico-sportivo		Violazione art. 2.8 codice Wada	Cimino A (medico)	Deferimento al tribunale antidoping e richiesta di 7 anni di inibizione
07/04/11	Campionato Regionale Seniores di Pesistica 2011	pesistica e cultura fisica	Tetraidrocannabinolo e e Metaboliti della Cocaina (Benzoilecgonina e Ecgonina Metilestere)	A. C. (atleta minorenni)	Richiesta squalifica per 2 anni
07/04/11	Gp di Lugano 2011	ciclismo	GH	Sinkewitz P	Sanzione e rischio fine carriera
07/04/11	Vigilia mondiali di Oslo	sci di fondo	GH	Veerpalu A	
09/04/11		ciclismo	Flebo (violazione codice Wada). Si è praticato una flebo. Non specificata la sostanza	Benedetti L	Deferito al trib. antidoping e richiesta squalifica 2 anni; il direttore sportivo Leali squalificato a vita
09/04/11		ciclismo	Autoemotrasfusione (per Ballan)	Ballan A e altri 31 tesserati	reati in materia di doping
09/04/11		ciclismo	Violazione codice antidoping	Piccoli M	sotto inchiesta
13/04/11	Medico-sportivo			Munari M (medico) e altre 3 persone	Inibizione di 20 anni e multa; per gli altri 2 anni di inibizione
22/04/11		ciclismo	Anomalie nel passaporto biologico	Valjavec T	Squalifica di 2 anni e sanzione economica
26/04/11		Ciclismo femminile	Sostanze dopanti varie		Indagini e accertamenti sull'uso di doping dopo denuncia di FCI
03/05/11	72° giro dell'Appennino	ciclismo	Epo	Muto P	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

06/05/11	Giro d'Italia	ciclismo	Non specificata	Santambrogio M, Ballan A, Bruseghin M	Fermati dalle rispettive squadre per situazioni sospette (caso Lampre), non partecipano al Giro
10/05/11	Giocchi olimpici 2004	corsa	Finto incidente per evitare controllo antidoping	Kenderis K, Thanou E	31 mesi di reclusione, 33 all'allenatore.
30/05/11	18° Trofeo Mezzalama di Alpinismo, Valle D'Aosta	sport invernali	efedrina	Peron A	
22/06/11		ciclismo	Anomalie nel passaporto biologico	De Bonis F	Conferma squalifica di 2 anni decisa dal Trib. antidoping, dal Tas di Losanna
22/06/11	Campionato italiano	ciclismo	Uso sostanze dopanti	Di Luca D	Corte federale di feder ciclismo ha confermato divieto di partecipazione per gli atleti sanzionati per doping
06/07/11		nuoto	furosemide	Cielo C, Santos N, Waked V e altri 2 atleti	Cielo è stato prosciolto dalla sua federazione ma la federnuoto internazionale presenterà ricorso al Tas. Il Tas a luglio ha confermato avvertimento per doping involontario
11/07/11	Tour de France	ciclismo	diuretico (idrocortiazide)	Kolobnev A	
16/07/11	Mondiali femminili di calcio	calcio	steroidi	5 atlete nordcoreane	
20/07/11	Mondiali femminili di calcio	calcio	anabolizzanti	Varon Y (Colombia)	
26/07/11		calcio	cortisone	Batista R	Squalificato per 2 anni
29/07/11	Roland Garros	tennis	metilexaneamina	Kendrick R	Squalificato per 12 mesi, poi ridotti a 8 (agosto)
16/08/11	Trials di atletica	atletica leggera	Sostanza coprente	Mullings S	
18/08/11	Major League Baseball	baseball	GH	Jacobs M	Sospeso per 50 partite
30/08/11	Mondiali di atletica	atletica leggera	Non specificata	Rodgers M	
09/09/11		ciclismo	Non specificata	Longo J	Non si è presentata a 3 verifiche antidoping, rischia la squalifica. Prosciolta poi a novembre 2011.
15/09/11	Gara ciclistica	ciclismo	Epo	Andrenacci D	Deferimento tribunale TNA. Richiesta squalifica per 2 anni
20/09/11	partita	baseball	4-Metil-2-Esanamina	Perez R	
12/10/11		ciclismo	avvertito un atleta della nazionale, di un imminente controllo antidoping	Bettini P (ct della nazionale)	Abuso d'ufficio nell'ambito di un'inchiesta sul doping

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

15/10/11	Giochi panamericani	ciclismo pesi fondo (corsa)	Epo, metilexaneamina	Gonzalez K, Escalante C, Alves da Silva S	Esclusi dalle competizioni e rischio di squalifica
17/10/11	Mondiali under 17	calcio	clenbuterolo	109 giocatori	Assunzione attraverso alimenti contaminati
25/10/11	Campionati nazionali	scherma	Broncodilatatore proibito	Rochel T	Ritirata dai Giochi Panamericani
28/10/11	Giochi panamericani	wakeboard sci nautico	metilexaneamina	Rathy AC	Revocata medaglia argento
02/11/11		body building	Farmaci vietati e pericolosi	Seccarecci D	Arrestato per doping in ottobre. Inchiesta poi chiusa.
04/11/11	Mondiali di Atletica	corsa a ostacoli e velocità	metilexaneamina	Una atleta portoghese e una sudcoreana	
04/11/11		calcio	Positività (violazione dell'art.2.6. del Codice WADA)	Bonelli D	Richiesta squalifica di 2 anni
08/11/11	Europei maschili basket	basket	Livelli anomali di testosterone	2 atleti	
18/11/11		corsa	furosemide	Mullings S	Sospeso a vita
06/12/11		sci	Pratiche doping	Hoffman C	Sospeso per 6 anni
21/12/11	Campionato italiano pesi welter	boxe	THC	Langella G	
24/12/11		corsa 400 metri	Steroidi anabolizzanti	6 atlete indiane	1 anno di sospensione
24/12/11		corsa, lancio del peso, salto in lungo	Positività a sostanza vietata	Vari atleti	
29/12/11	Champions league	calcio	Positività a sostanza vietata	Bystron D	

6.2 Operazioni antidoping delle forze dell'ordine anno 2011

Data notizia	Luogo	Autorità	Ambito sportivo o commerciale	Sostanza/e (Sequestrata, trafficata)	Atleti o persone coinvolte per traffico illecito	Note
07/02/11	Germania	Autorità doganali di Colonia		Sostanze dopanti (10 milioni di euro di merce)		
16/02/11	Italia, Milano	Carabinieri NAS	vendita online	350.000 compresse e farmaci illegali ad azione anche dopante tra cui nandrolone, 200 flaconi di ormone GH, 4700 medicinali vari, 1700 confezioni di prodotti cosmetici	segnalazione di circa 700 persone di cui una in arresto	
18/02/11	Spagna	Polizia catalana	dilettanti e bodybuilder	Epo, clenbuterolo		Arrestate 7 persone accusate di fornire sostanze ad atleti
06/03/11	Taranto	Guardia di Finanza	palestre	1000 dosi dopanti (Boldenone e Nandrolone)	2 persone fermate e denunciate	
14/03/11	Spagna	Guardia civil	atletica leggera	Non specificate	Coinvolto il medico Fuentes E	Operacion Galgo
14/03/11	Spagna		ciclismo		Coinvolto il medico Fuentes E	Operacion Puerto
18/03/11	Ancona	Guardia di Finanza		3.120 fiale di anabolizzanti e sostanze dopanti riportanti il logo 'Winstrol Depot'		
19/04/11	Venezia	Guardia di Finanza	palestre	2000 dosi di farmaci tra cui sostanze dopanti (metenolone enantato, stanozololo, trenbolone, nandrolone)	1 fisioterapista	
23/05/11	Napoli	Carabinieri Nas	culturismo	5000 confezioni di farmaci tra cui alcuni anabolizzanti		
03/06/11	Pescara, Napoli	Carabinieri Nas	sport amatoriali	60.000 fiale, compresse e capsule (anabolizzanti e altri farmaci illegali)	Titolare di negozio di integratori	arrestato

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

08/06/11	Emilia Romagna, Lombardia, Marche, Lazio, Umbria, Puglia, Veneto, Liguria, Toscana (in tutto 17 province italiane)	Carabinieri Nas di Bologna	calcio, basket, atletica leggera, ciclismo, triathlon, pattinaggio, tennis, ecc.	500 confezioni di farmaci dopanti e decine di dispositivi medici e siringhe	4 persone tra cui un medico sportivo, coinvolto anche un calciatore e due minorenni, preparatori atletici e genitori	Operazione Anabolandia, 65 perquisizioni e 58 indagati. Tre dirigenti e informatori scientifici di una nota azienda farmaceutica lombarda fornivano farmaci dopanti e strumentazione necessaria
15/06/11	Lecce		Body building	Farmaci anabolizzanti		
29/06/11	Bruxelles	Autorità della dogana		Sostanze dopanti	Ex corridore professionista	
15/07/11	Trento	Carabinieri Nas	palestre	500 dosi di farmaci dopanti e stupefacenti	2 giovani di Bolzano	Oscuramento di 14 siti per gli acquisti online
24/08/11	Pesaro	Carabinieri NAS di Ancona	Palestre e sport amatoriali (ciclismo, triathlon ecc.)	Farmaci anabolizzanti e stupefacenti, 45000 fiale e 50000 compresse di steroidi endogeni, somatropina, testosterone, nandrolone, stanazololo, efedrina e metadione	1 trafficante arrestato	
30/08/11	Campania, Toscana, Lazio	Carabinieri Nas di Napoli	atleti e sportivi, in particolare nel ciclismo, nuoto, atletica leggera, automobilismo	200 fiale e medicinali a base di Epo, ormoni e corticosteroidi, albumina umana, farmaci illegali	12 indagati e 4 arresti	Soggetti responsabili (oltre che del commercio e somministrazione di sostanze) anche di esercizio abusivo della professione medica, falsificazione di certificati medici sportivi e reati di natura fiscale
03/09/11	Milano	Carabinieri Nas		21.063 tra compresse e bustine di medicinali contro le disfunzioni erettili e 22 flaconi di steroidi anabolizzanti per uso umano		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

23/09/11	Italia (diverse regioni tra cui Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia Romagna e Campania)	Carabinieri Nas, coordinamento Procura di Torino	ciclismo, nuoto, calcio, body building, triathlon, maratona, pugilato	6000 confezioni di farmaci tra cui testosterone, viagra, epo e nandrolone e altri anabolizzanti	12 persone (8 in carcere e 4 ai domiciliari)	Indagati totali 102, operazione Little Dog
23/09/11	Frosinone	Guardia di finanza	body building	60 flaconi di Steroidi anabolizzanti, farmaci proibiti, integratori	2 ragazzi segnalati all'autorità giudiziaria	
29/09/11	Gran parte del territorio nazionale	Carabinieri NAS di Roma, Genova, Cremona, Bologna		Sequestro di migliaia di capsule di sostanze anoressizzanti e dopanti	3 arresti, 30 denunciati, 34 perquisizioni	Operazione "Slim woman"
07/10/11	Piemonte	Nas Torino	ciclismo	Varie sostanze	Ceresa M, Papa A, Papini G, Cinato D, Miccoli D, Schiari S, Carella C Posca D (farmacista)	Sciolta la società ciclistica Miccoli Sport (patron della squadra messo ai domiciliari), 3 ciclisti ai domiciliari. Altre 3 persone sottoposte all'obbligo di firma. Farmacista e un'altra persona in carcere.
27/10/11	San Paolo aeroporto	Agenti brasiliani antidroga	sollevamento pesi	cocaina	Boevski G	Rischia fino a 15 anni di carcere
17/11/11		Vice comandante dei Nas C. Amoroso		Farmaci per dimagrire con all'interno sostanze stupefacenti, per disfunzioni erettili e doping		valore complessivo dei farmaci venduti online e sequestrati nei primi 10 mesi dell'anno: 95 milioni di euro
29/11/11	Pescara, Chieti, Atri (Teramo)	Nas e Tribunale Pescara	body building	Quasi 5000 ricette false per Genotropin e sequestro di 7000 farmaci dopanti	36 persone coinvolte a vario titolo	7 misure cautelari
21/12/11	Forlì, Cesena, Ravenna	Carabinieri Nas di Bologna		Sostanze dopanti e stupefacenti		In collaborazione con i Nas di Ancona, Firenze, Parma, Perugia, Pescara
21/12/11	Pescara	Carabinieri Nas di Pescara	body building	Sostanze dopanti. Sequestro di centinaia di compresse e file di farmaci anabolizzanti tra cui "Winstrol"	2 gestori di negozio e altre 23 persone	

6.3. Decessi anno 2011

Data notizia	Causa/concause di morte	Sport	Sostanza/e	Atleta	Note
11/01/11	suicidio	mountain bike		Leon A	Già indagato per doping nell'Operazione Puerto
25/03/11	Arresto cardiaco per probabile Overdose da sostanza dopante	body building	Integratori e sostanze acquistate su internet	Urso G	Si sarebbe praticato da solo un'infiltrazione

CAPITOLO 7**Sanzioni disciplinari e deferimenti al Tribunale Nazionale Antidoping anno 2011***(Fonte: Archivio news e primo piano CONI)*

Federazione	atleta	tipo di violazione	sostanza/e riscontrate nel campione	sanzione disciplinare
FCI	M.D.	positività	Epo	sospensione attività per 2 anni
FMI	C. C.	positività	Benzoilecgonina	sospensione attività per 2 anni
FISI	E.S.	positività	testosterone	Squalifica per 2 anni
FIDAL	E.D.	positività	Epo-CERA	sospensione attività per 2 anni
FIP	M.R.	positività	metabolita THC	sospensione attività per 5 mesi
FCI	L.B.	ritrovamento sostanze proibite	farmaci, sibutramina, albumina	sospensione attività per 5 anni
FCI	F.P.	valori irregolari passaporto biologico		sospensione attività per 2 anni
FIH	D.D.	positività	betametasona	sospensione attività per 1 mese
FCI	F.F.	positività	testosterone	sospensione attività per 2 anni
ente di promozione ACLI	A.G.	positività	efedrina, benzoilecgonina ed ecgoninametilestere	inibizione per 2 anni
UISP	V.B.	mancata effettuazione del controllo antidoping		inibizione per 1 anno
FISG	F.G.	positività	Metabolita THC	richiesta di 3 mesi di squalifica
FIR	G. De T.	positività	formoterolo	richiesta di 1 mese di squalifica
FIDAL	G.G.	mancata effettuazione del controllo antidoping		richiesta di 1 anno di squalifica
FISG	M. V.	positività	formoterolo	1 mese di squalifica
FIP	M.T.	positività	Tuaminoeptano	nota di biasimo
FIGC	A.B.	positività	Metabolita THC	Richiesti 5 mesi di squalifica
FCI	L.M.	positività	Non specificata	2 anni di squalifica
US ACLI	R.L.	mancata effettuazione del controllo antidoping		2 anni di squalifica
FCI	G.E.	mancata effettuazione del controllo antidoping		2 anni di squalifica

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

US ACLI	M.P.	mancata effettuazione del controllo antidoping		2 anni di squalifica
FIDS	V.C.	Violazione codice antidoping		1 mese di squalifica
UDACE	S. S.	positività	Non specificata	1 anno di squalifica
FIR	GF.B.	mancata effettuazione controllo antidoping		2 anni di squalifica
CIP/FIPC	D.B.	positività	metabolita THC	3 mesi di squalifica
ASI/FBBN	N.G.	positività	Non specificata	2 anni di squalifica
FCI	C.V.	positività	betametasona	Richiesti 6 mesi di squalifica
FIBS	GM.R.	positività	metabolita THC	3 mesi di squalifica
FIDAL	F.F.	Violazione codice antidoping		2 mesi di squalifica
FIR	F.G.	positività	Prednisone e Prednisolone	Richiesti 2 mesi di squalifica
FCI	G.C.	positività	Gonadotropina corionica (hCG)	Richiesti 2 anni di squalifica
FCI	A.B.	positività	Carphedon	Richiesti 2 anni di squalifica
FIN	A.M.	positività	Testosterone /Epitestosterone	Sospensione attività per 2 anni
FIR	M.F.	positività	metabolita THC	Richiesti 2 mesi di squalifica
FCI	R.B.	Violazione codice antidoping		Squalifica di 1 anno e 6 mesi
UISP	G.S.	positività	Idroclorotiazide e Clorotiazide	2 mesi di squalifica
FPI	G.L.	positività	metabolita THC	Sospensione cautelare
UDACE	M.R.	positività	Non specificata	2 anni di squalifica
UDACE	M.M.	positività	Benzoilecgonina, Ecgonina Metilestere (entrambi metaboliti della cocaina) e Clostebol	2 anni di squalifica
UDACE	M.T.	Violazione codice antidoping		Nota di biasimo
FIGC	D.B.	Violazione codice antidoping		2 anni di squalifica
FCI	G.S. (Dir.sportivo)	Somministrazione sostanze o metodi proibiti		Richiesti 4 anni di squalifica

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ACI-CSAI	M.R.	positività	Furosemide, Canrenone, Idroclorotiazide e Clorotiazide	Richiesta squalifica per 18 mesi
FID	L.A.M.	positività	Idroclorotiazide e Clorotiazide	Richiesti 2 mesi di squalifica
CSAIN-UDACE	C.E.	positività	Testosterone e suoi metaboliti di natura non endogena e Mesterolone Metabolita	Richiesti 2 anni di squalifica
FGCI	A.E.	positività	metabolita THC	Richiesti 2 mesi di squalifica
FGCI	L.C.	positività	metabolita THC	Richiesti 3 mesi di squalifica
FISG	R.M.	positività	metabolita THC	Richiesti 3 mesi di squalifica
FIT	G.M.	positività	metabolita THC	4 mesi di squalifica
Non tesserato (ex corridore professionista)	S.C.	Violazione codice antidoping		2 anni di inibizione
FISB	R.B.	positività	metabolita THC	2 mesi di squalifica
FIBS	OR.P.	positività	Metilesanamina	6 mesi di squalifica
Non tesserato	DA.A.P.	Violazione codice antidoping		4 anni di inibizione
FCI	M.B.	positività	Betametasona	Richiesti 3 mesi di squalifica
FIPSAS	M.T.	positività	Deflazacort	Richiesta nota di biasimo
FMSI	G.P.	Violazione codice antidoping		Richiesti 2 anni di squalifica
FCI	MD.F.	positività	efedrina	Richiesti 4 mesi di squalifica
FCI	D.A.	positività	eritropoietina	Richiesti 2 anni di squalifica
FCI	L.T. (Dir. Sportivo)	Violazione codice antidoping		Richiesti 4 anni di squalifica
FCI	M.P. (Dir. Sportivo)	Violazione codice antidoping		Richiesti 4 anni di squalifica
FCI	A.M.	Violazione codice antidoping		Richiesti 2 anni di squalifica
FCI	E.M.	Violazione codice antidoping		Richiesti 2 anni di squalifica
FCI	A.G.	Violazione codice antidoping		Richiesti 2 anni di squalifica

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FCI	D.C.	Violazione codice antidoping		Richiesti 4 anni di squalifica
UDACE-CSAIN	E.C.	positività	Idroclorotiazide	2 mesi di squalifica
FIBS	JM.E.R.	positività	19-Norandrosterone di origine non endogena	2 anni di squalifica
FCI	M.G.	positività	Metaboliti cocaina	Richiesti 4 anni di squalifica
UDACE	M.R.	positività	19-Norandrosterone >DL e 19-Noreticolanone di origine non endogena	Richiesti 2 anni di squalifica
FCI	F.F.	Violazione codice antidoping		Richiesti 2 anni di squalifica
FCI	M.B.	positività	Idroclorotiazide e Clorotiazide	Richiesti 2 mesi di squalifica
FCI	Y.Z.Y.	positività	efedrina	Richiesti 5 mesi di squalifica
Non tesserato	E.P.	Violazione codice antidoping		Richiesti 2 anni di inibizione
Non tesserato	G.M.	Violazione codice antidoping		Richiesti 4 anni di inibizione
FCI	G.F.	positività	Idrossi-stanozololo	Richiesti 2 anni di squalifica
FCI	G.A.	positività	Idroclorotiazide e Clorotiazide	Richiesti 2 mesi di squalifica
FCI	R.C.	positività	Idroclorotiazide e Clorotiazide	Richiesti 2 mesi di squalifica
FCI	L.B.	positività	Idroclorotiazide e Clorotiazide	Richiesti 3 mesi di squalifica
FCI	G.B.	positività	Indapamide	Richiesti 2 mesi di squalifica
FIC	J.M.	positività	Formoterolo	Richiesti 2 mesi di squalifica
UDACE-CSAIN	S.R.	positività	Benzoilecgonina (Metabolita della Cocaina), 19-Noreticolanone, 19-Norandrosterone di origine non endogena e T/E>4 con GC IRMS che ha dimostrato la presenza di Testosterone e suoi metaboliti di origine non endogena	Richiesti 4 anni di squalifica
FIPCF	MG.V.	positività	Furosemide	Richiesti 2 anni di squalifica

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FIPCF	G.C.	positività	Metaboliti di Idrossi-stanozololo, Canrenone, Metabolita Mesterolone, T/E>4 con GC IRMS che ha dimostrato la presenza di Testosterone e suoi metaboliti di origine non endogena, 19-Norandrosterone di origine non endogena, 19-Noreticoplanone	Richiesti 4 anni di squalifica
FIPCF	R.V.	mancata sottoposizione al controllo antidoping		Richiesti 2 anni di squalifica
FIN	E.C.	positività	Metabolita THC	Richiesti 3 mesi di squalifica
FCI	A.C.	positività	Idroclorotiazide e Clorotiazide	Richiesti 2 mesi di squalifica
FCI	A.A.	positività	Idroclorotiazide e Clorotiazide	Richiesti 2 mesi di squalifica
FCI	P.M.	positività	Eritropoietina, efedrina	2 anni e ½ di squalifica
FIHP	A.D.	positività	Metabolita THC	2 mesi di squalifica
FISI	A.P.	positività	efedrina	5 mesi di squalifica
FITARCO	T.S.	positività	formoterolo	Richiesti 2 mesi di squalifica
FIGC	A.C.	positività	Metabolita THC	15 mesi di squalifica
FIGC	G.G.	positività	Metabolita THC	2 mesi di squalifica
FIP	C.M.	positività	Metabolita THC	3 mesi di squalifica
FICK	F.B.	Violazione codice antidoping		2 anni di squalifica
FIPAV	J.L.	positività	Metabolita THC	Richiesti 4 mesi di squalifica
Non tesserato	M.V.	Violazione codice antidoping		Richiesti 4 anni di inibizione
Non tesserato	F.V.	Violazione codice antidoping		Richiesti 4 anni di inibizione
	A.C. (medico)	Violazione codice antidoping		6 anni di inibizione
FCI	B.L. (team manager)	Violazione codice antidoping		Inibizione a vita
FCI	L.B.	Violazione codice antidoping		2 anni di squalifica
FCI	E.M.	Violazione codice antidoping		2 anni di squalifica

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FIR	S.B.	Violazione codice antidoping		Richiesti 2 anni di squalifica
Non tesserato	R.S.N.	Violazione codice antidoping		Richiesti 4 anni di inibizione
Non tesserato	D.C.	Violazione codice antidoping		Richiesti 4 anni di inibizione
Non tesserato	P.R.	Violazione codice antidoping		Richiesti 4 anni di inibizione
FIDAL	M.P.	Positività	Betametasone e Modafinil	Richiesti 2 anni di squalifica
FISI	B.D.S.	Positività	Betametasone	Richiesti 2 mesi di squalifica
FITARCO	M.F.	Positività	Furosemide	Richiesti 2 mesi di squalifica
FISI	S.D.P.	Positività	Prednisone e Prednisolone	Richiesti 3 mesi di squalifica
FIDAL	ML.B.	Positività	Idroclorotiazide	Richiesti 2 mesi di squalifica
FCI	D.Z.	Positività	Gonadotropina corionica (hCG)	Richiesti 2 anni di squalifica
FIGH	V.A.S.	Positività	Metabolita THC	Richiesti 4 mesi di squalifica
	M.M. (medico)	Violazione codice antidoping		20 anni di inibizione
Non tesserato	A.C.	Violazione codice antidoping		2 anni di inibizione
Non tesserato	A.S.	Violazione codice antidoping		2 anni di inibizione
Non tesserato	I.M.	Violazione codice antidoping		2 anni di inibizione
Non tesserato	AA.C.	Violazione codice antidoping		7 anni di inibizione
FIPCF	A.C.	Positività	Metabolita THC	Richiesti 2 anni di squalifica
FMSI	A.L. (medico)	Violazione codice antidoping		6 anni di squalifica
FIGC	G.D.	Positività	Benzoilecgonina	Richiesti 2 anni di squalifica
FCI	C.F.B.	Positività	Clenbuterolo	Richiesti 2 anni di squalifica

FISI	A.V.G.	Positività	Metabolita THC	Richiesti 3 mesi di squalifica
Non tesserato	D.P.	Violazione codice antidoping		Richiesti 2 anni di inibizione
	F.B.	Violazione codice antidoping		4 anni di inibizione
	V.B.	Violazione codice antidoping		4 anni di inibizione
	A.R.	Violazione codice antidoping		4 anni di inibizione

